



SENECA
Azienda Servizi alla Persona



Unione
Terred'acqua



bilancio sociale
ASP Seneca

2015

azienda dei Comuni
di Terred'acqua

bilancio sociale ASP Seneca

2015

azienda dei Comuni
di Terred'acqua



SENECA
Azienda Servizi alla Persona



Unione
Terred'acqua



I n d i c e

Premessa

pagina 6 · Il bilancio sociale di ASP Seneca

Capitolo 1

pagina 12 · La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

Capitolo 2

pagina 22 · Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

Capitolo 3

pagina 38 · Gestione efficiente delle risorse

Capitolo 4

pagina 46 · Sistema di relazioni

Capitolo 5

pagina 48 · Prospettive di sviluppo: le specificità di ASP Seneca

Appendice

pagina 54 · Appendice

pagina 56 · Indicatori relativi ai dati di attività

pagina 81 · Risorse economico - finanziarie

pagina 91 · Risorse umane



Anna Cocchi



amministratore unico

Angela Agostini
Antonietta Bicocchi
Patrizia Cattabriga
Alessandro Furgeri
Iusuf Hassan Adde
Alessandra Liveri
Nadia Manni
Alessandra Pallotti
Paola Perini
Paolo Sabattini
Isabella Scippa
Lorenzo Sessa



gruppo di lavoro

Coordinamento attività

Patrizia Cattabriga
Matteo Verdoliva

Redazione

Elisabetta Bergamini

Il bilancio sociale di ASP Seneca



P r e m e s s a



Il bilancio sociale 2015 rappresenta, nella sua settima edizione, il documento che ASP Seneca produce con l'intento di rendicontare, con chiarezza e rigore, il proprio operato al territorio e ai cittadini di Terred'acqua. La somma di un più ampio e complesso lavoro di comunicazione sociale che caratterizza un Ente impegnato a perseguire i valori di equità, tutela della dignità, trasparenza e partecipazione degli utenti e dei cittadini.

La lettura dei capitoli che lo compongono mostra chiaramente come un filo leghi strettamente la volontà di innovare e sviluppare l'Ente, mantenendo la continuità del lavoro prestato e al contempo potenziando la qualità del servizio reso all'utenza e al territorio, la responsabilizzazione e la partecipazione dei lavoratori, il corretto uso delle risorse e la capacità di rendere conto alla collettività.

Il 2015 rappresenta un anno di evoluzione e consolidamento per ASP Seneca, sul quale è importante riflettere e scrivere. Un anno di attività e progetti che dimostrano una continuità di azioni e intenti nella gestione di

servizi per il sostegno e l'assistenza di anziani non autosufficienti, adulti fragili, minori e famiglie in condizioni di difficoltà. La realizzazione integrata con i servizi dei Comuni di Terred'acqua del Protocollo operativo per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica; l'apertura alle risorse del territorio e del volontariato; la partecipazione a gruppi di lavoro e percorsi formativi per la continuità di cura e la valutazione integrata della persona disabile; l'adesione a progetti di assistenza e animazione per favorire il benessere degli anziani ospiti dei Centri residenziali e semiresidenziali; la progettazione di nuovi servizi a favore della domiciliarità; la realizzazione di percorsi di formazione per il personale finalizzati alla qualificazione degli interventi, al coinvolgimento e al benessere dei dipendenti.

ASP Seneca ha lavorato per promuovere relazioni funzionali alla crescita d'interventi di qualità, equi e sostenibili. Ha sviluppato, con grande impegno del personale, la cultura organizzativa per rispondere ai cambiamenti, accogliere e sostenere con competenza, professionalità ed empatia le tante persone che usufruiscono dei propri servizi.

La lettura delle prossime pagine saprà dare concretezza a queste mie parole. Ora non posso che esprimere un forte e sincero ringraziamento ai dipendenti e collaboratori di ASP e a tutti coloro che, con impegno e dedizione, hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati.

Anna Cocchi
Amministratore unico



Nelle pagine che seguono consegniamo una fotografia dell'attività di ASP Seneca, una fotografia che, negli anni, ci siamo impegnati a rendere sempre più grande e più chiara. Servizi gestiti, nuovi servizi, indicatori, qualità certificata, progetti, utilizzo delle risorse, risultati economici, relazioni con il territorio... questo documento ne dà conto in maniera puntuale.

Non tutto però entra nella fotografia che vi mostriamo.

Dietro ogni risultato c'è un lavoro che non appare, un lavoro senza il quale quel risultato non sarebbe mai stato raggiunto. E' il lavoro più prezioso e più difficile, anche da raccontare.

Sono le persone che fanno buoni o cattivi i servizi. Le persone fanno buoni i servizi quando condividono valori comuni, quando sentono di appartenere alla propria azienda, quando sono motivate ad assumersi nuove responsabilità, quando comprendono che il cambiamento è necessario e che solo cambiando si possono reggere le sfide che ogni giorno siamo chiamati ad affrontare.

Appartenenza, responsabilità, cambiamento. Non sono parole. Sono gli obiettivi strategici che tutta l'azienda ha perseguito con azioni concrete, avendo al proprio fianco, ognuno per il proprio ruolo, Laboratorio Seneca e le RSU - Organizzazioni Sindacali.

Tanta formazione, circolarità delle informazioni, coinvolgimento delle persone, ascolto, valorizzazione delle persone, riconoscimento del merito, condivisione delle responsabilità, superamento dell'autoreferenzialità e dell'attenzione all'adempimento a favore della cultura del risultato aziendale sono azioni e pensieri che, già oggi, sono patrimonio comune del personale di ASP Seneca.

Non sono scontati.

Non era scontato l'apprezzamento dal personale per il **nuovo sistema di valutazione**. Oltretutto un nuovo sistema a parità di incentivi, perché le attuali norme questo dispongono. Oggi il consenso è tangibile. Esso impegna ogni persona di ASP Seneca ad assumere comportamenti nuovi, mentre ciascun responsabile è chiamato ad accompagnare i colleghi nel percorso di valorizzazione che l'azienda chiede.

Non è scontato sedersi al tavolo della direzione per **cercare insieme** soluzioni in grado di prevenire le emergenze organizzative.

Non è scontata la **solidarietà** tra colleghi e la condivisione di percorsi di mobilità interna che consentono a tutte le persone l'impiego in un ruolo utile all'azienda.

Questo è cambiamento. Con ogni probabilità il risultato più importante che l'azienda ha raggiunto grazie a tutti coloro che ogni giorno con il loro impegno e la loro passione "sono" ASP Seneca.

Paola Perini
Direttore generale

Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti ed impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta.

Margaret Mead

Nota metodologica.

Perché un bilancio sociale?

Per ASP Seneca il bilancio sociale rappresenta una tappa fondamentale nella vita dell'azienda perché:

E' uno strumento di consapevolezza e responsabilità che permette di far conoscere al territorio e ai cittadini i valori da cui deriva quella sintonia di principi e valenze etiche che si riscontrano in chi opera all'interno di essa e consente di arricchire di significato i servizi che offre, accrescendo la partecipazione e la condivisione dei dipendenti.

E' una risorsa per crescere continuamente, grazie a modalità di confronto e verifica delle iniziative e dei risultati raggiunti con tutti i soggetti coinvolti (cittadini, enti, sindacati), a momenti di riflessione e approfondimento con i dipendenti, per costruire un percorso comune e condiviso, su cui gettare basi sempre più solide per la pianificazione e la programmazione aziendale.

La sua redazione segue le indicazioni contenute nella Delibera Regionale n. 741/2010 (Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna).

I momenti salienti della sua creazione:

- 1) nel corso dell'anno 2015: ridefinito il sistema di rendicontazione, attraverso il quale si esplicita la visione e il programma dell'amministrazione e le diverse aree di rendicontazione caratterizzate da elementi informativi e da indicatori di riferimento integrati con il sistema di programmazione e controllo;
- 2) da gennaio ad aprile 2016: analisi dei servizi e attività del 2015; censimento delle esperienze di rendicontazione sociale del territorio e realizzazione del documento finale di ASP Seneca;
- 3) a giugno 2016: incontri dedicati alla condivisione e comunicazione interna/esterna del sistema valoriale di ASP Seneca.

Il documento si compone di cinque parti principali, da una premessa e un'appendice che viene dedicata alla pubblicazione del set di indicatori di dati di attività, di risorse economiche e umane richiesti dalle linee guida regionali. Tale suddivisione garantisce così una facile lettura e al tempo stesso consente di approfondire nel dettaglio aspetti gestionali ed economici di ASP Seneca.

Il bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.asp-seneca.it), dopo la proposta dell'Amministratore unico e la successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci del Bilancio Consuntivo, di cui il bilancio sociale è uno degli allegati.



Gruppo di lavoro

Nome Cognome

Posizione ricoperta

Paola Perini

Direttore generale

Patrizia Cattabriga

Responsabile controllo di gestione

Matteo Verdoliva

Controllo di gestione

Elisabetta Bergamini

Relazioni e comunicazione

Iusuf Hassan Adde

Responsabile unità operativa minori e famiglia

Angela Agostini

Responsabile unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati

Nadia Manni

Coordinatore Casa residenza Sant'Agata Bolognese

Alessandra Pallotti

Coordinatore Casa residenza Crevalcore

Paolo Sabattini

Coordinatore Casa residenza San Giovanni in Persiceto

Alessandra Liveri

Responsabile Centri diurni e sub committenza

Isabella Scippa

Responsabile servizio finanziario

Antonietta Bicocchi

Responsabile qualità e sicurezza

Alessandro Furgeri

Responsabile politiche del personale

Lorenzo Sessa

Responsabile affari generali



I partecipanti al gruppo di lavoro

Ruolo ricoperto nell'elaborazione del bilancio sociale 2015

Contatto

Coordinamento generale

paola.perini@asp-seneca.it

Coordinamento gruppo di lavoro, raccolta dati, rendicontazione

patrizia.cattabriga@asp-seneca.it

Supporto coordinamento

matteo.verdoliva@asp-seneca.it

Elaborazione e redazione testi

elisabetta.bergamini@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione minori e famiglia

iusuf.hassanadde@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione disabili adulti, utenti svantaggiati e attività trasversali

angela.agostini@asp-seneca.it

nadia.manni@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza

alessandra.pallotti@asp-seneca.it

paolo.sabattini@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani Centri diurni e sub committenza

alessandra.liveri@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione gestione efficiente delle risorse

isabella.scippa@asp-seneca.it

Supporto elaborazione valorizzazione del personale

antonietta.bicocchi@asp-seneca.it

Supporto elaborazione politiche del personale

alessandro.furgeri@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione prospettive di sviluppo

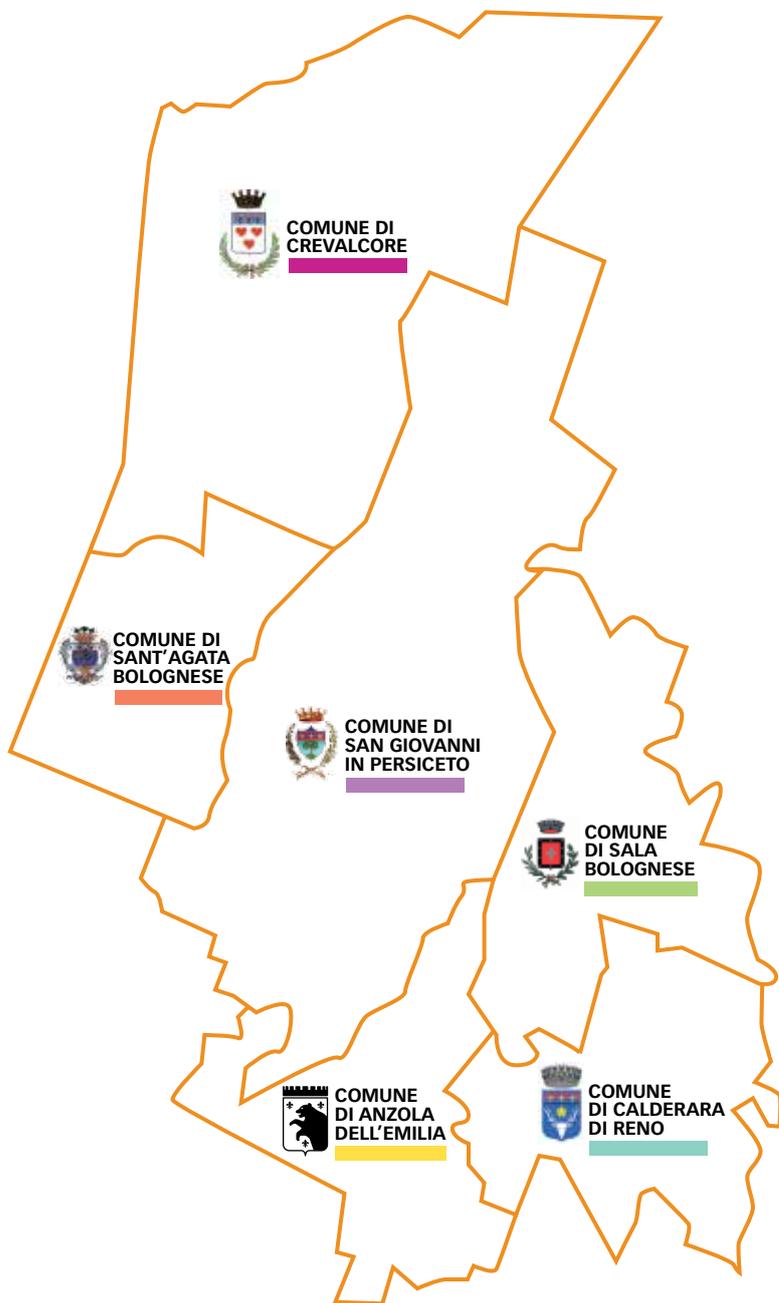
lorenzo.sessa@asp-seneca.it



La persona
e la famiglia
quale riferimento
dell'attività

Missione:

“ASP Seneca è un’azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia nei comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant’Agata Bolognese nel rispetto della dignità della persona e della sua famiglia”.



ASP Seneca viene costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 27.12.2007. Nasce dalla trasformazione di 3 Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) presenti sul territorio di 6 Comuni della Provincia di Bologna dell'Unione di Terred'acqua. Questo territorio coincide con il Distretto socio-sanitario di Pianura Ovest.

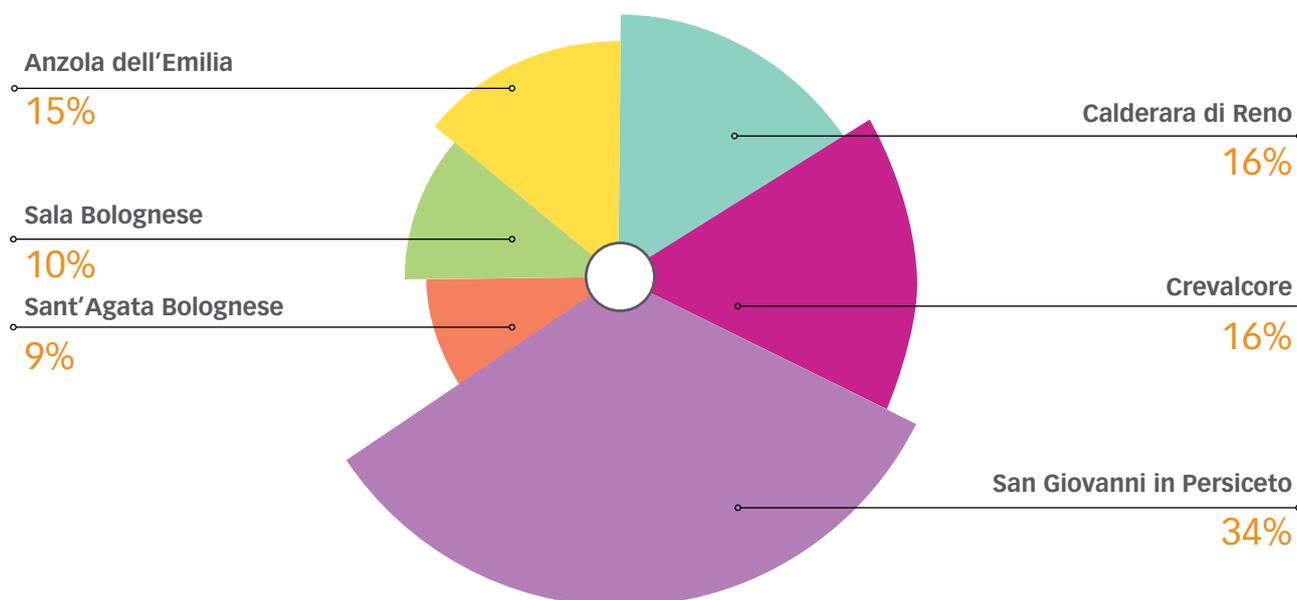
Ad ASP Seneca è affidata la gestione dei servizi pubblici locali rivolti ai bisogni della persona e della famiglia; nello specifico eroga servizi residenziali e semiresidenziali ad anziani, si occupa della gestione dei servizi sociali rivolti ai minori ed assume il ruolo di subcommittente, monitorando, su incarico di Terred'acqua, l'erogazione dei servizi forniti dagli enti gestori accreditati sul territorio, relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e ai servizi residenziali e semiresidenziali a disabili.

Questo primo capitolo descrive il contesto in cui si colloca ASP Seneca insieme alle principali evoluzioni demografiche e sociali del territorio. L'analisi di questi elementi risulta fondamentale per fare previsioni e fornire risposte adeguate ai nuovi bisogni dei cittadini.

Popolazione e anziani

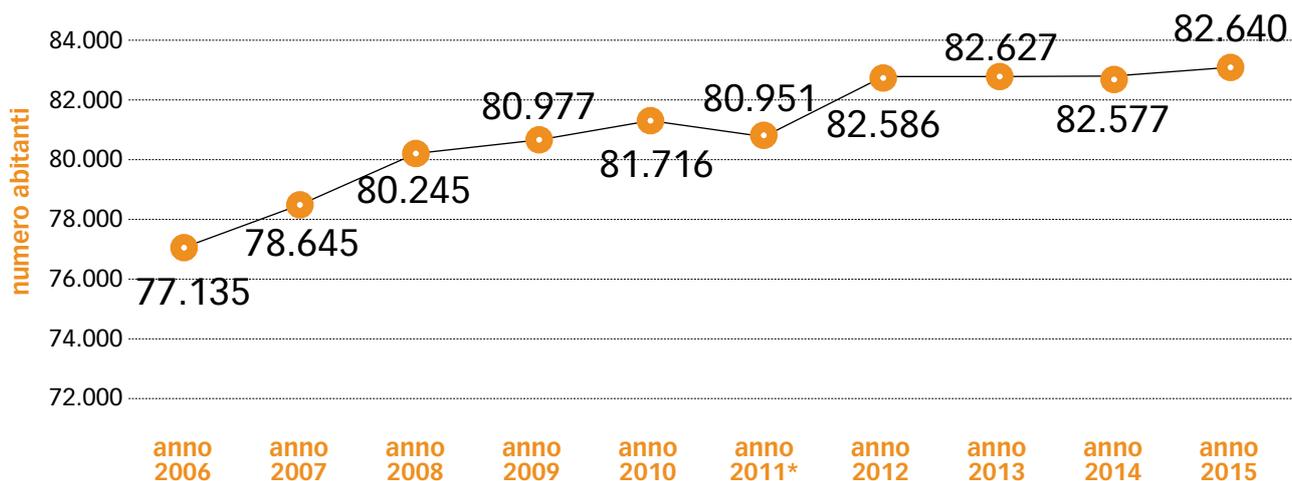
Complessivamente gli abitanti di Terred'acqua al 31.12.2015 sono 82.640. Pertanto l'ambito di intervento di ASP Seneca equivale a quello di un comune di media-grande dimensione.

Popolazione Comuni di Terred'acqua al 31/12/2015



Il grafico seguente dimostra come la popolazione del territorio sia aumentata progressivamente nel periodo 2005-2011, mentre dal 2012 in poi i numeri sono stazionari.

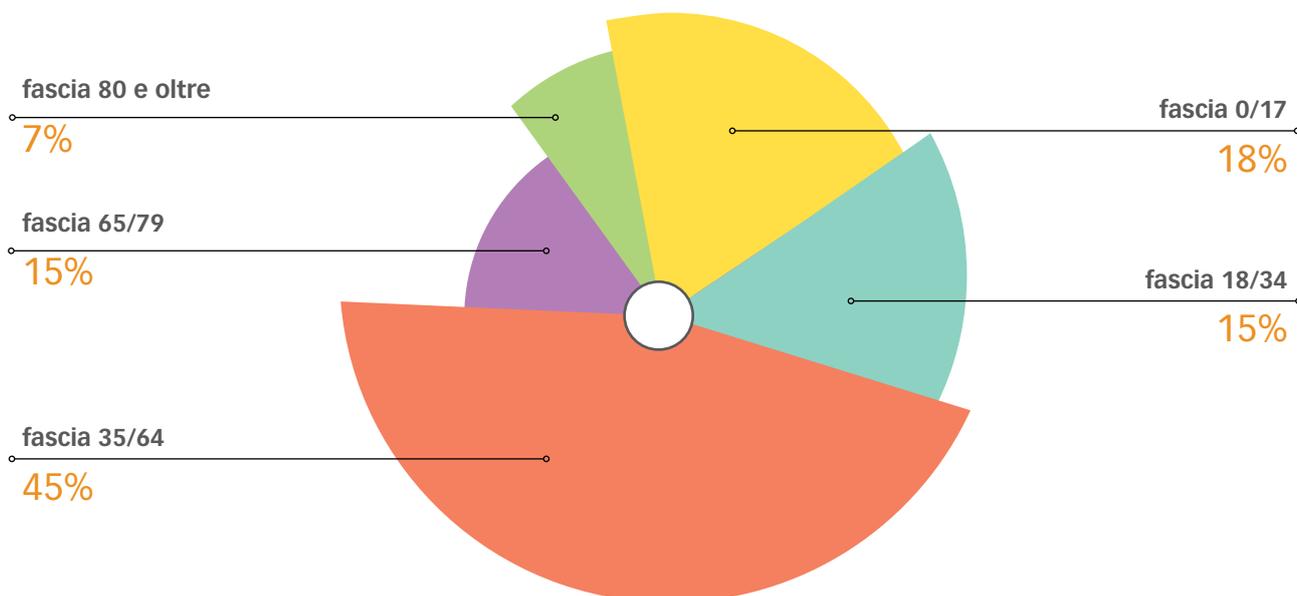
Andamento della popolazione residente Terred'acqua ultimo decennio



Nell'anno 2011 è stato effettuato il censimento nazionale della popolazione

In generale, il 18% della popolazione è costituito da under 18, il 60% è composto dalla fascia d'età compresa tra 18 e 64 anni, mentre il 22% è costituito dagli over 65.

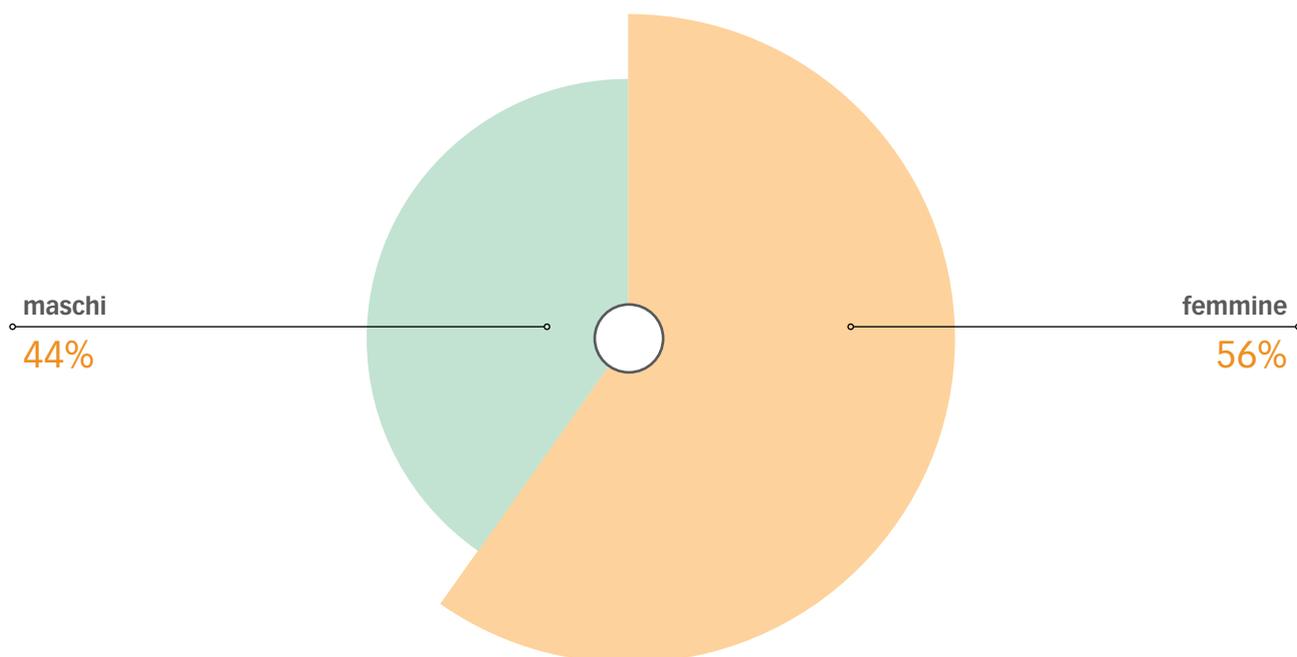
Popolazione Terred'acqua suddivisa per fasce d'età anno 2015



Nel periodo 2011-2014 l'indice di vecchiaia della popolazione è salito da 138,12 a 145,08; ci sono quindi 145 anziani ogni 100 giovani di età compresa tra 0 e 14 anni, manifestazione evidente del progressivo invecchiamento della popolazione.

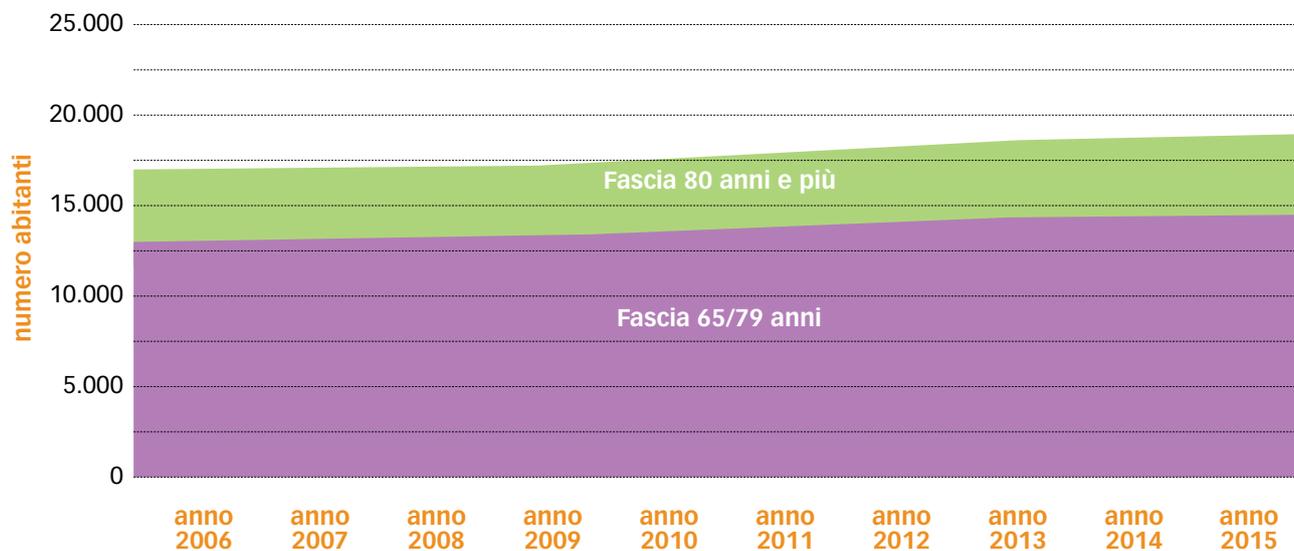
La fascia degli ultra sessantacinquenni è costituita dal 44% da maschi e dal 56% da femmine.

Popolazione Unione Terred'acqua. Analisi per genere di fascia 65 anni e più anno 2015



Dal 2010 al 2015 si evidenzia la crescita della fascia di età degli ultraottantenni.

Andamento popolazione anziana Terred'acqua ultimo decennio

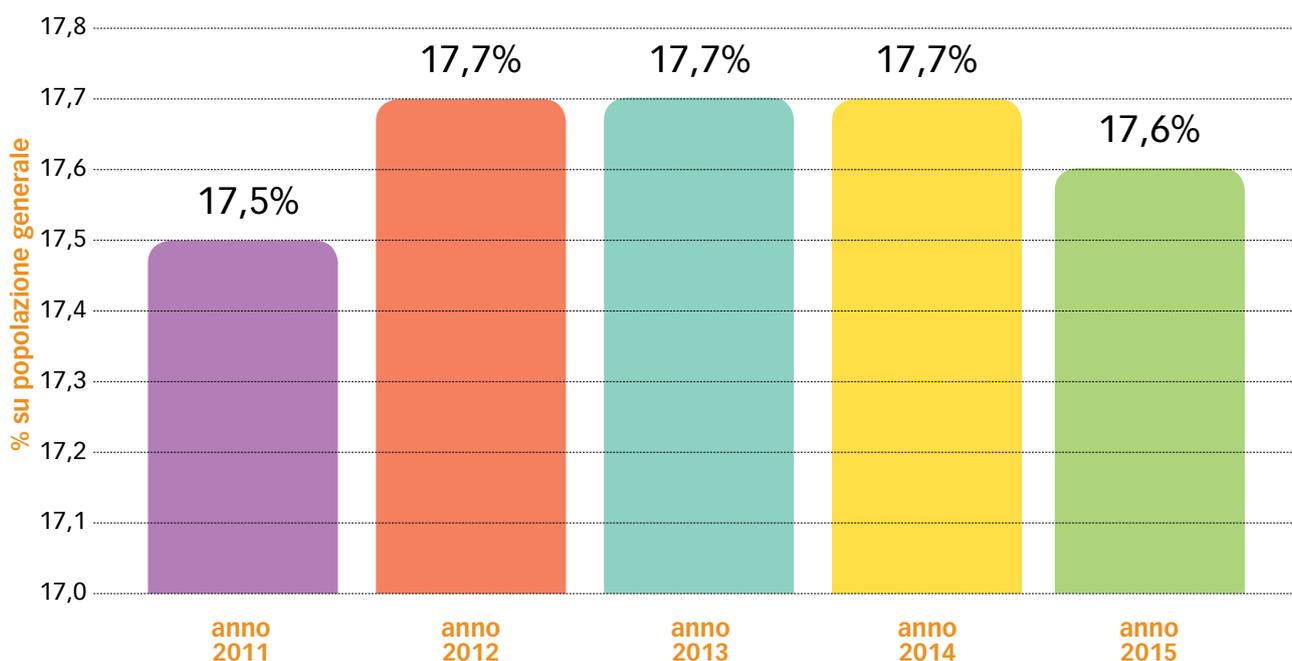


L'analisi dei dati demografici mette in luce il progressivo aumento degli anziani che vivono soli (valore aumentato del 9% rispetto al 2010).

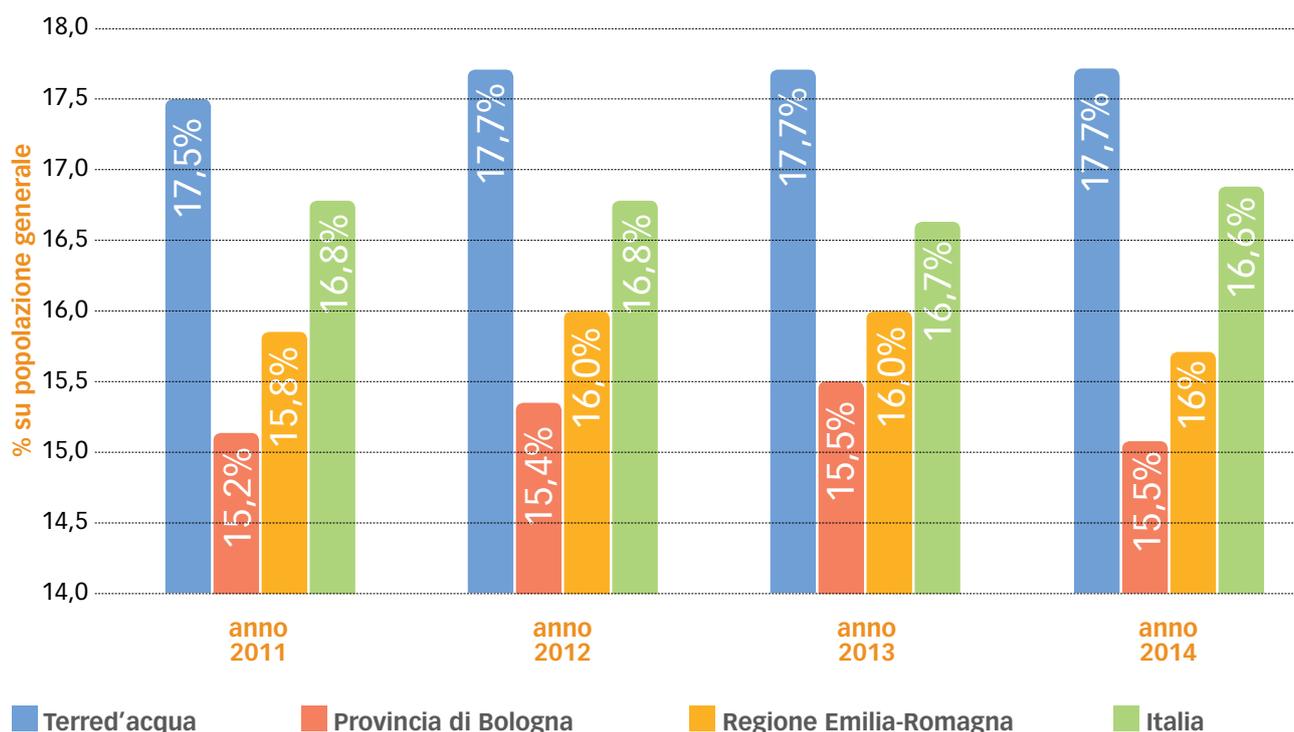
Minori

I minori di Terred'acqua sono oltre 14.000 e rappresentano quasi un quinto della popolazione generale, valore superiore rispetto alla media provinciale, regionale e anche nazionale.

Incidenza percentuale fascia d'età 0-17 anni sulla popolazione totale di Terred'acqua



Incidenza percentuale fascia d'età 0-17 anni

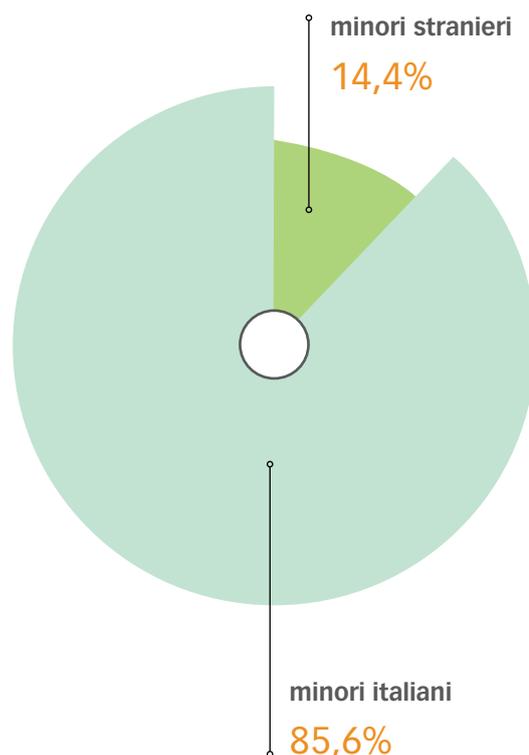


(Fonte dati: demo istat statistiche regione Emilia Romagna)

Il target a cui si rivolge ASP Seneca rappresenta una componente particolarmente significativa sia in termini statistici, che per il ruolo che ricopre all'interno della comunità locale. Il "pianeta minori", oltre a coinvolgere un universo, rappresentato da genitori, famiglia allargata, servizi educativi, scuola, servizi sociali e sanitari, costituisce un segmento della società vivace e dinamico, che presenta allo stesso tempo elementi di fragilità e vulnerabilità. Si assiste ad una progressiva crisi che non è solo di tipo economico, ma è anche culturale e di valori, di senso rispetto al fare, al produrre e consumare. È una crisi dei legami sociali, della solidarietà orizzontale tra le persone e tra le famiglie. A ciò si aggiunge il crescente fenomeno della disgregazione familiare, con il conseguente aumento delle famiglie monogenitoriali. Molte storie familiari incontrano poi l'esperienza del conflitto coniugale e il trauma della violenza domestica, il quale si riverbera sui figli.

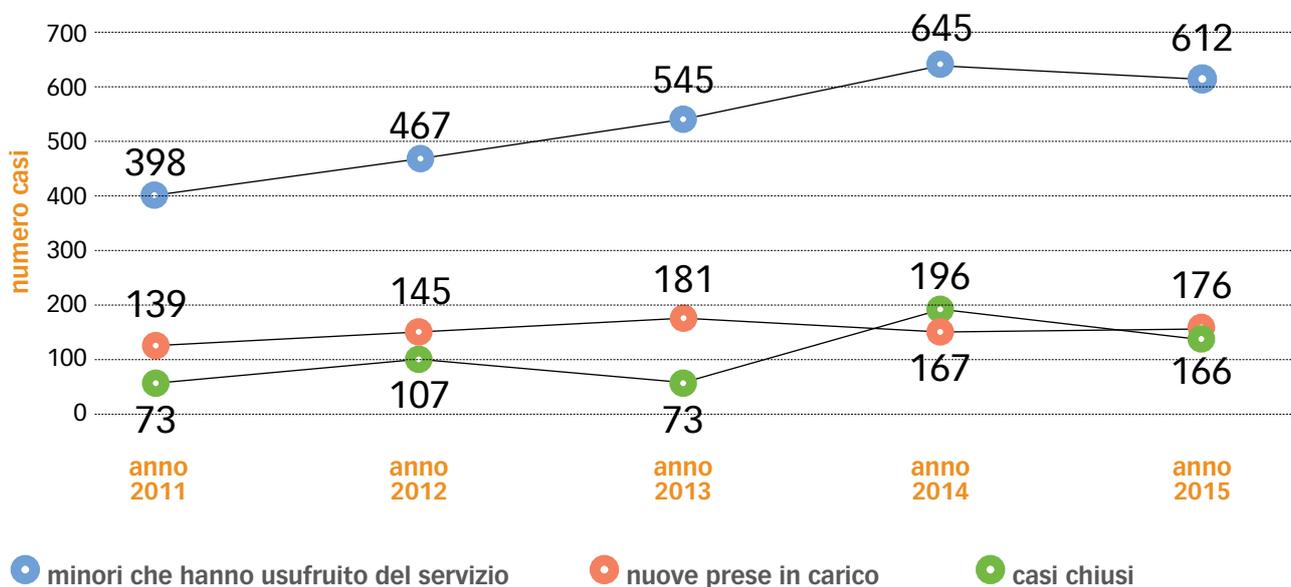
Anche i fenomeni migratori pongono questioni inedite che riguardano in particolare le nuove generazioni: circa il 15% dei residenti 0-17 anni è straniero, mentre rispetto alla popolazione generale la componente straniera rappresenta poco più del 10%.

Percentuale popolazione minorenni Terred'acqua anno 2015

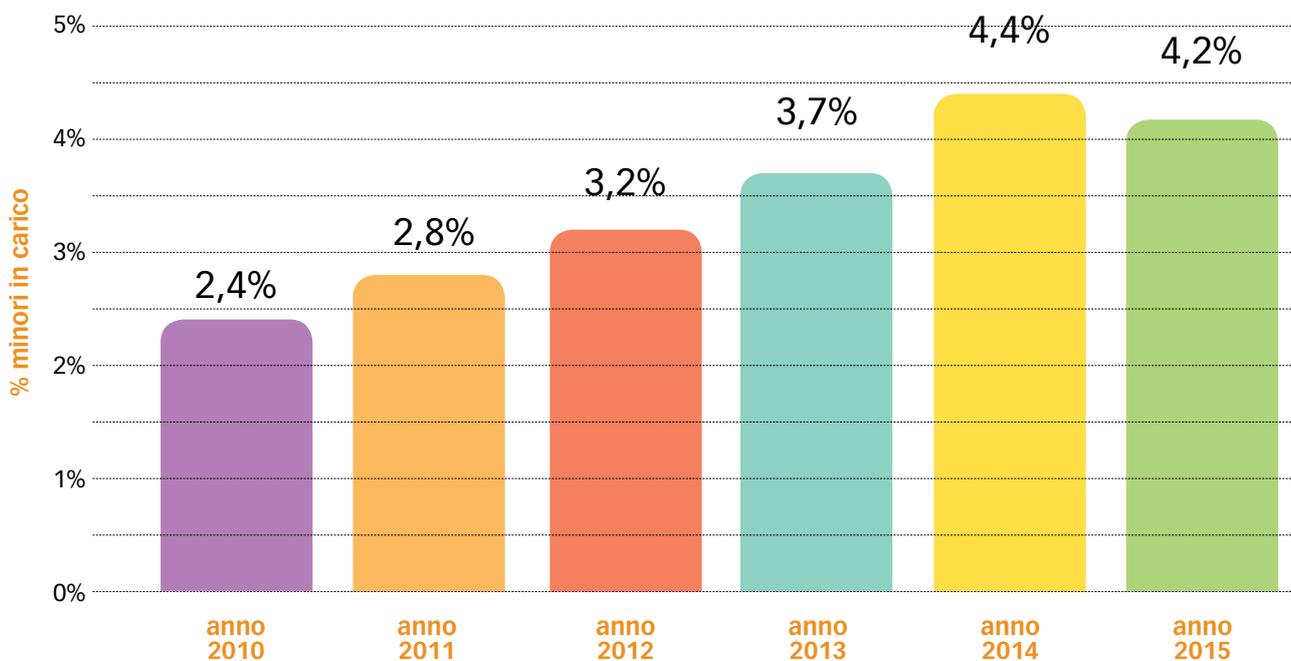


Questi fenomeni concorrono all'incremento dei fattori di rischio e all'impovertimento dei "fattori protettivi", cioè di quegli elementi che in un dato contesto prevengono il disagio e promuovono il benessere sociale. In questo senso i "numeri" dei casi presi in carico da ASP Seneca e la loro dinamica negli ultimi anni tratteggiano bene i contorni della complessità della situazione attuale.

Minori in carico per anno



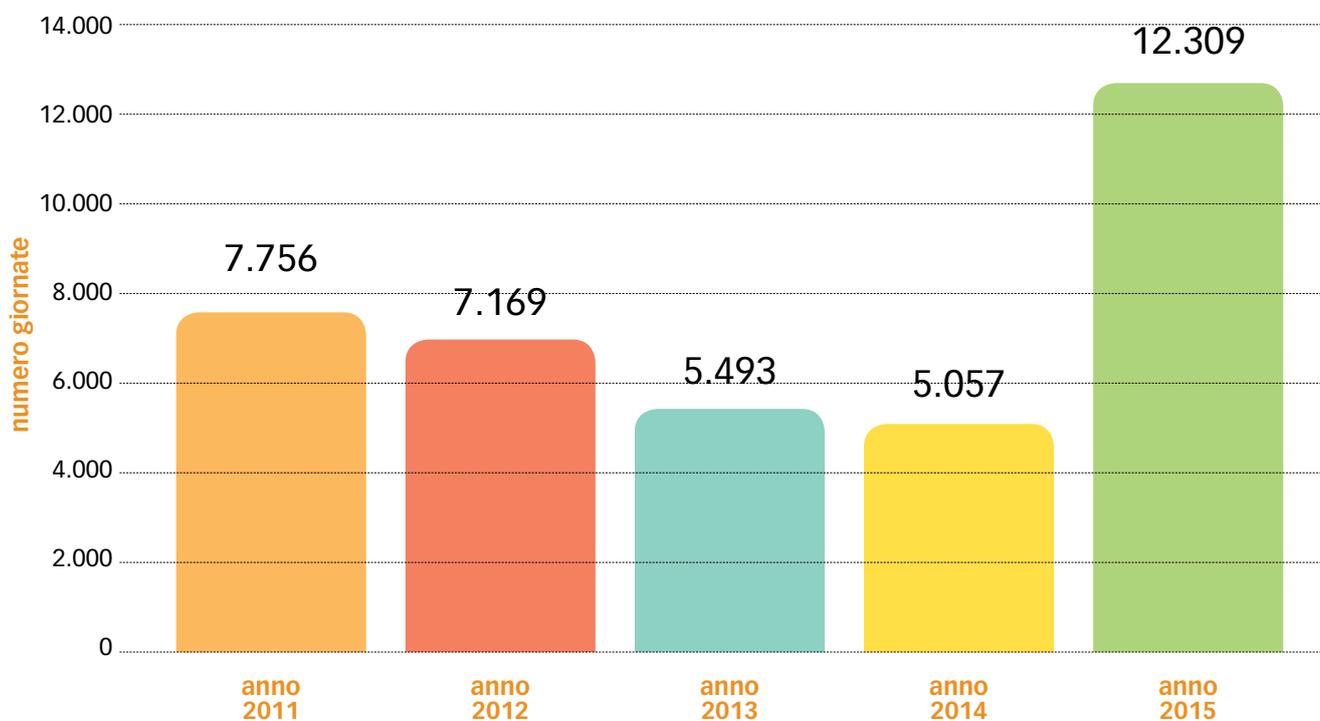
Incidenza percentuale minori in carico sul totale della popolazione minore residente



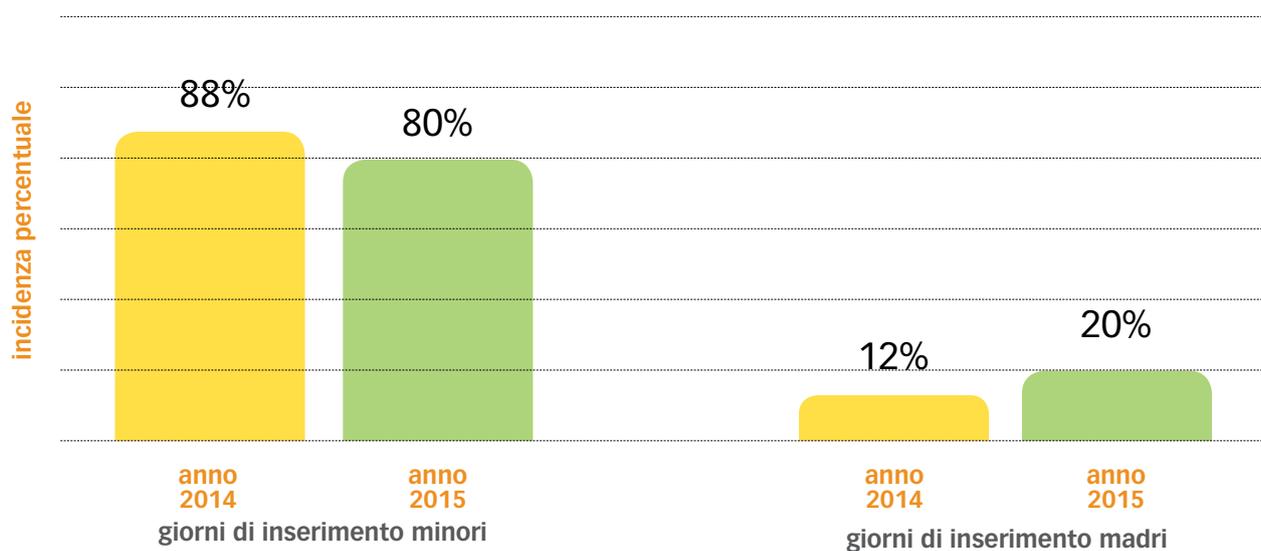
La maggiore fragilità dei contesti familiari e l'accresciuta capacità del sistema dei servizi territoriali nell'intercettare e segnalare le situazioni di rischio e di pregiudizio per i minori si sono tradotti in un aumento delle situazioni in carico.

Il 2015 ha visto una significativa crescita dei collocamenti in strutture di accoglienza. Ciò ha riguardato in particolare allontanamenti d'urgenza di minori vittime di maltrattamento e abuso, ma anche inserimenti di madri con figli, a fronte di situazioni di grave violenza domestica.

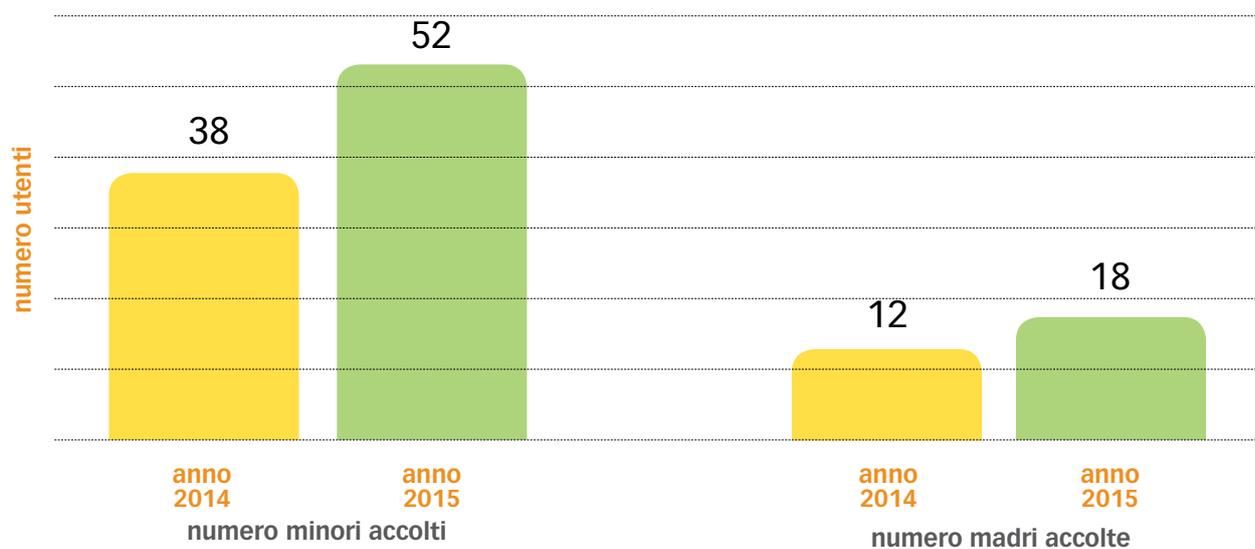
Trend giornate di inserimento in comunità



Incidenza percentuale giornate di inserimento in comunità minori e madri biennio 2014/2015



Composizione utenti accolti in comunità

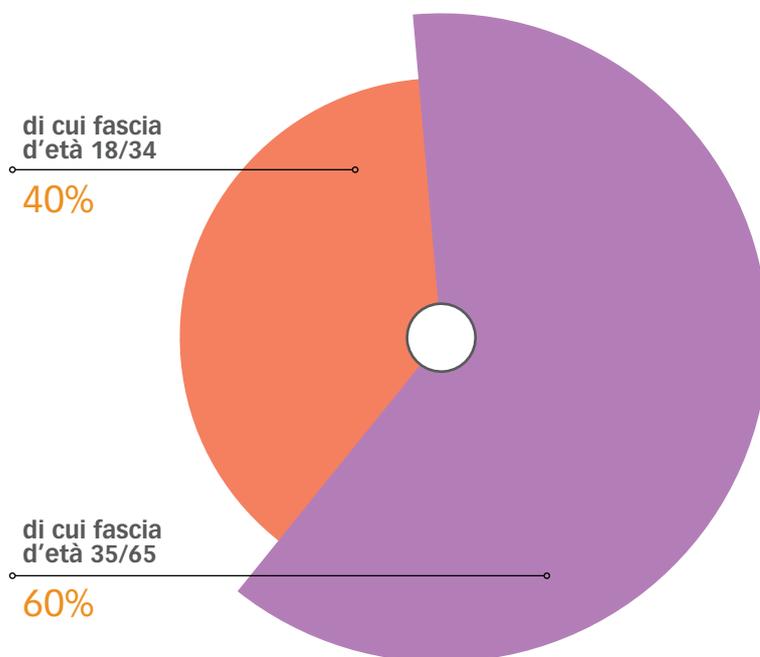


Disabili

Il servizio rivolto alla popolazione disabile adulta ha registrato in questi ultimi anni cambiamenti sociali e criticità quali soprattutto:

- ❁ il progressivo invecchiamento dell'utenza "storica" in carico ai servizi e dei loro familiari e basso turn over degli utenti, che rimangono in carico al servizio mediamente per oltre 40 anni;
- ❁ l'aumento di situazioni di disabilità caratterizzate da una maggiore "complessità" (casi multiproblematici, disabilità dovute a traumi, disabili adulti immigrati, bisogni complessi derivanti da gravi disturbi comportamentali);
- ❁ la precarizzazione dei rapporti di lavoro, accompagnata da una richiesta di profili professionali con mansioni medio-alte che nelle persone con disabilità produce difficoltà e riduce le possibilità di occupazione (esclusione lavorativa e disagio sociale).

Età utenti disabili



Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

Missione:

I servizi sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minori e alle loro famiglie, agli adulti garantendo la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.

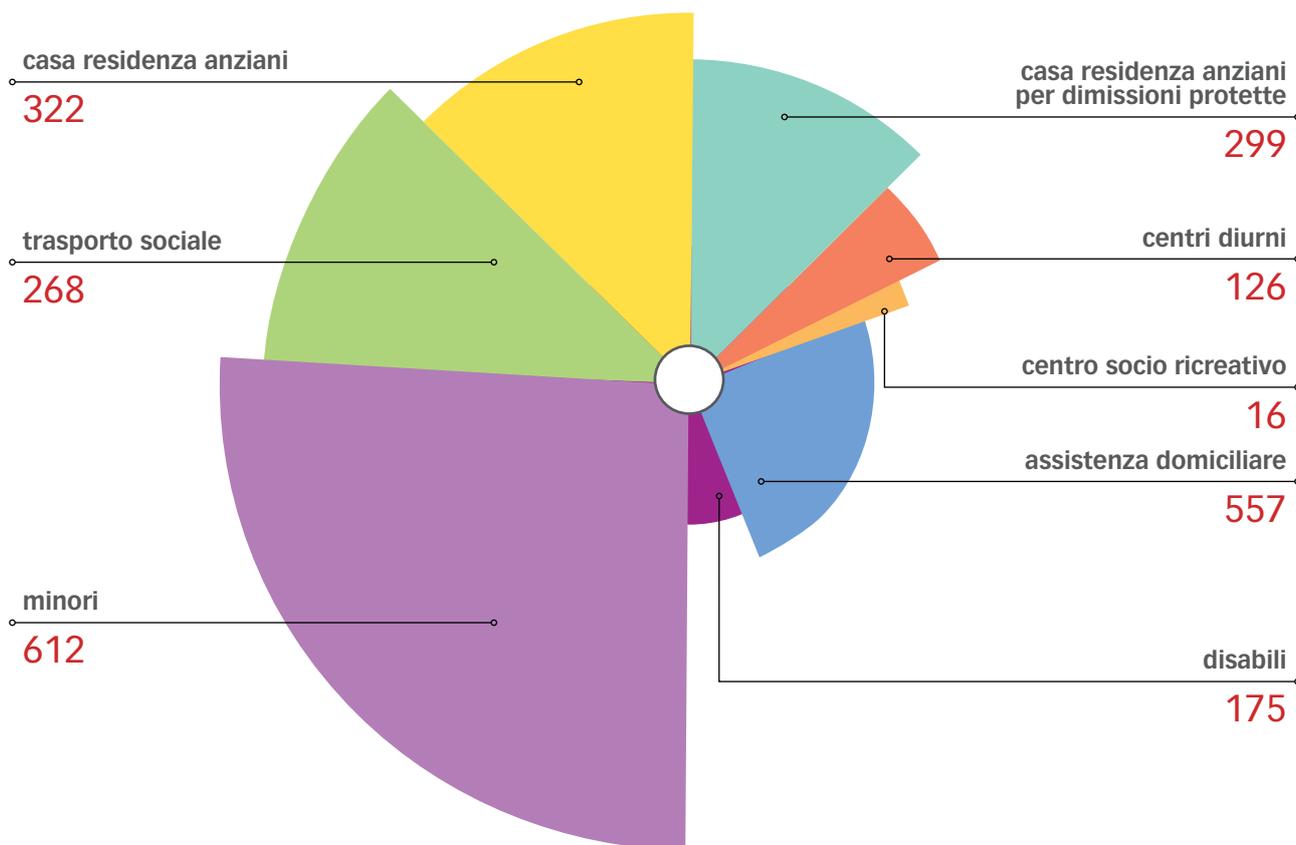


Tre i principali ambiti di intervento che rappresentano il cuore dell'Azienda:

- ✿ Minori e famiglia
- ✿ Disabili adulti e utenti svantaggiati
- ✿ Anziani

Nel corso del 2015 ASP Seneca ha erogato servizi residenziali, semiresidenziali, di trasporto sociale, servizi a disabili e minori e ha svolto il ruolo di subcommittente per altre tipologie di servizio.

Totale utenti anno 2015



Alcuni utenti possono aver ricevuto prestazioni di più tipologie di servizio.

Ambito di attività minori e famiglia

Obiettivi perseguiti

L'Unità Minori e famiglia si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini minorenni e alle loro famiglie, residenti in Terred'acqua.

La sua azione mira a garantire:

- ❁ tutela del benessere di bambini e adolescenti, cura dei legami familiari;
- ❁ promozione di una comunità che sappia interpretare i bisogni, creando condizioni che favoriscano positive modalità di relazione e comunicazione;
- ❁ rafforzamento della collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, in modo particolare la scuola, per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo, agire sulla mediazione dei conflitti tra adolescenti e contesto sociale;
- ❁ monitoraggio delle situazioni di disagio e lettura dei bisogni per saper anticipare esigenze e aspettative.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

- ❁ Realizzazione del Protocollo operativo per gli interventi a tutela dell'infanzia e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica e formativa nei Comuni di Terred'acqua (stampa dicembre 2015).
- ❁ Ciclo di letture animate e laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni sulla fiaba "Le civette innamorate" presso le Biblioteche Comunali di Terred'acqua. Il mondo degli animali, nella storia realizzata da ASP Seneca nel 2013 con la collaborazione dei bambini delle Scuole primarie (disegni e illustrazioni), fa riflettere sul valore dell'affido e della solidarietà e insegna che "più si vuole bene, più si diventa capaci di voler bene e questo sentimento permette di diventare accoglienti". Realizzate 5 letture e laboratori con la partecipazione di 59 bambini.
- ❁ Attivazione di un gruppo genitori (Gruppo mamme) per la realizzazione di un ciclo di incontri guidati da una psicologa e un'educatrice, aventi lo scopo di creare momenti di dialogo e riflessione sulle strategie utili ad affrontare le difficoltà nella relazione con i figli. I temi trattati: i nostri figli, le qualità positive e i comportamenti da migliorare, come aiutarli a cambiare? Le regole, quali le regole importanti? Quali le strategie per farle rispettare? Io come genitore: i momenti piacevoli trascorsi insieme a mio figlio. Da ottobre a dicembre svolti 5 incontri quindicinali con 7 partecipanti.

Protocollo Minori:

- Prevenzione disagio sociale
- Tutela e protezione
- Contrasto dispersione scolastica



<http://www.asp-seneca.it/Servizi-alla-persona/Minori-e-famiglia>

- ❁ Costituzione dell'Albo volontari di ASP Seneca. Progetto trasversale delle Case residenza, Centri diurni, Minori e famiglia, Disabili adulti e utenti svantaggiati realizzato per sensibilizzare il territorio e coinvolgere la comunità locale in esperienze



di volontariato presso l'Ente. A termine 2015 sono stati effettuati 12 contatti con soggetti interessati e registrate 9 iscrizioni. È stato inoltre predisposto un progetto di percorso formativo ai volontari che si realizzerà nel 2016.

- ❁ Riapertura dei termini per l'iscrizione all'elenco di strutture residenziali regionali convenzionate per l'accoglienza di minori e madri con bambino (scadenza 31/12/2016), finalizzato alla ricerca dell'abbinamento più opportuno tra il minore e la struttura, all'appropriatezza degli interventi, all'ottimizzazione delle risorse. Nel 2015 selezionate 3 nuove strutture.

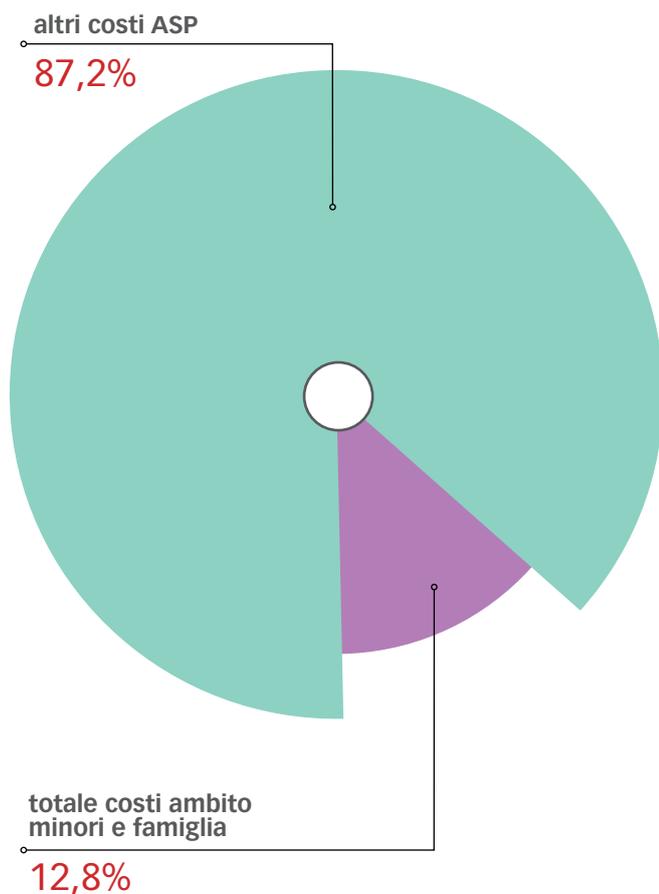
- ❁ Realizzazione di iniziative di socializzazione nel periodo estivo rivolte ai minori seguiti dal servizio di sostegno educativo domiciliare (SED). Ampliamento e diversificazione delle attività per allargare le competenze relazionali, sperimentare la responsabilizzazione personale, frequentare contesti extra-familiari, scoprire il territorio, acquisire competenze da condividere con la famiglia. Le attività proposte hanno consentito di ampliare le osservazioni e qualificare la tipologia dell'intervento educativo domiciliare. Lezioni di nuoto e acquaticità, cinema, adozione a distanza di cuccioli presso il canile comunale, visita ad una fattoria didattica, torneo di enigmistica, pesca sportiva, visita alla città di Firenze. Coinvolti 10 minori e 2 educatori.

Risorse impiegate

Anno 2015

Totale costi ASP	11.457.860
Totale costi ambito Minori e famiglia	1.466,135
Incidenza percentuale costi ambito Minori e famiglia sul totale	12,8%

Incidenza percentuale costi ambito minori e famiglia sul totale costi



Impegni e azioni previste per il futuro

- ❁ Realizzazione di un **nuovo ciclo di incontri del gruppo genitori** (Gruppo mamme) per sostenere le competenze della genitorialità tramite la condivisione, l'ascolto e il confronto reciproco (realizzazione autunno 2016).
- ❁ **Rafforzamento della gestione del servizio di sostegno educativo domiciliare SED** (nuovo capitolato d'appalto con scadenza 31/12/2015).
- ❁ Partecipazione dell'Unità Minori e famiglia ad un **percorso di formazione** tenuto da uno **psicologo-psicoterapeuta** con funzioni di supervisore. Obiettivi attesi: condividere i casi e le situazioni più complesse in carico al servizio, evidenziare elementi di indirizzo e ri-orientamento dei progetti, essere momento di formazione e sviluppo professionale, integrazione di ruoli e funzioni dell'équipe, aumentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi (realizzazione aprile/dicembre 2016).

Soggetti coinvolti

Autorità giudiziarie, Azienda USL, Forze dell'Ordine, associazioni familiari, Città metropolitana, Regione, Comuni, associazioni di volontariato e di promozione sociale, ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna (USSM), istituti scolastici, Ufficio di Piano del distretto Pianura Ovest.

IL PROTOCOLLO MINORI

Nel corso del 2015 ASP Seneca, in collaborazione con gli Sportelli Sociali dei Comuni di Terred'acqua, la Polizia Municipale, gli Istituti Scolastici, il Servizio di Tutorato Obbligo Formativo, le Forze dell'Ordine, i Servizi Sanitari dell'ASL e l'Ufficio di Piano ha realizzato il **Protocollo operativo per gli interventi a tutela dell'infanzia e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica e formativa nei Comuni di Terred'acqua.**

Questo documento, nato dall'idea che la comunità con tutti i suoi attori, debba promuovere la **cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:**

- definisce procedure omogenee negli interventi di prevenzione, protezione e tutela dei minori;
- indica percorsi e metodologie per ascoltare, osservare e riconoscere i bisogni;
- mette in atto interventi e procedure che promuovano i diritti e l'integrazione scolastica;
- risponde a quanto definito nel Protocollo d'intesa in materia di interventi urgenti a tutela dei minori, sottoscritto dai Comuni di Terred'acqua e il Tribunale per i Minorenni di Bologna (dicembre 2011);
- persegue lo scopo di favorire la razionalizzazione e la semplificazione dei rapporti tra gli Enti negli interventi di protezione;
- definisce un canale di comunicazione privilegiato per la tutela dei minori;
- rappresenta un pratico strumento di lavoro, nel quale vengono definite a livello locale "buone prassi" di collaborazione tra istituzioni e servizi territoriali.

Per favorire la conoscenza e la condivisione del Protocollo, nei mesi di settembre e ottobre 2015 l'Unità Minori e famiglia di ASP, insieme a un consulente de "Il Faro" Centro Specialistico provinciale contro il maltrattamento e gli abusi all'infanzia, ha tenuto un ciclo di **incontri informativi e formativi rivolto agli insegnanti di tutti gli Istituti Scolastici di Terred'acqua.**

I **12 incontri** di 3 ore ciascuno, hanno coinvolto **768 partecipanti** e hanno affrontato i seguenti temi:

- le diverse forme di disagio infantile/giovanile correlabili a maltrattamento o disagio;
- come rilevare, riconoscere e segnalare i sintomi di maltrattamento, abuso o disagio grave;
- come gestire le emozioni suscitate dall'impatto con il fenomeno;
- la collaborazione e il confronto nel contesto scolastico;
- il collegamento con i servizi territoriali (Sportelli Sociali, ASP Seneca, NPPIA, ecc.);
- le metodologie d'intervento comuni;
- le responsabilità civili e penali degli insegnanti nell'esercizio del proprio ruolo.

Il **buon esito dell'attività**, per l'interesse e la partecipazione dei docenti coinvolti, hanno evidenziato la necessità di riprogrammare una nuova esperienza formativa anche per il 2016, nello scopo di potenziare gli approcci comuni per la protezione dei minori, favorire la collaborazione tra servizi territoriali, revisionare e validare **gli strumenti e le metodologie proposti nel Protocollo.**



PROTOCOLLO OPERATIVO PER GLI INTERVENTI A
TUTELA DELL'INFANZIA
E PER IL CONTRASTO DEL DISAGIO
E DELLA DISPERSIONE
SCOLASTICA E FORMATIVA
NEI COMUNI DI TERRED'ACQUA



Ambito di attività disabili adulti e utenti svantaggiati

Obiettivi perseguiti

Il servizio si occupa della gestione sociale di **interventi rivolti a cittadini adulti disabili (18/64 anni)**, residenti nei Comuni di Terred'acqua. La sua azione mira a garantire la **presa in carico** e la **valutazione dell'utente**, fornire un'adeguata **risposta alle esigenze della persona**, **ridurre l'emarginazione e il disagio sociale**, **assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale** con i servizi distrettuali, attivare la rete di Servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di **sensibilizzazione della comunità locale**.

Gli **interventi** prestatati comprendono i seguenti progetti:

- ❁ inserimento in **centri socio-riabilitativi semiresidenziali e residenziali** con finalità assistenziali, educative, di socializzazione e riabilitazione;
- ❁ inserimento in **laboratori** finalizzati all'attività socio-formativa e occupazionale;
- ❁ inserimento di tipo residenziale nel **Gruppo Appartamento di Villa Emilia a San Giovanni in Persiceto**, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie;
- ❁ **assistenza domiciliare** per cura alla persona;
- ❁ **assistenza educativa domiciliare** per l'acquisizione di abilità/autonomie nella vita quotidiana;
- ❁ **assegno di cura** e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare;
- ❁ erogazione **contributo per l'adattamento domestico e la mobilità** (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97);
- ❁ **tirocini formativi** e progetti di transizione al lavoro;
- ❁ **promozione della socialità** attraverso attività ricreative, tempo libero e vacanze.

I **centri semiresidenziali e residenziali** accreditati del territorio di Pianura Ovest sono:

- ❁ "Le farfalle" centro semiresidenziale - San Giovanni in Persiceto - soggetto gestore CADIAI;
- ❁ "Accanto" centro semiresidenziale - Crevalcore - soggetto gestore CADIAI;
- ❁ "Maieutica" centro semiresidenziale - San Giovanni in Persiceto- soggetto gestore Coop. Open Group;
- ❁ "Corte del Sole" centro residenziale - San Giovanni in Persiceto - soggetto gestore CADIAI.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

- ❁ **Mantenimento del completo e stabile utilizzo dei 6 posti presenti nel Gruppo Appartamento di Villa Emilia** (nel 2015 presenti 2 femmine e 4 maschi). Realizzazione di **progetti d'inclusione e benessere personalizzati**; attivazione di **3 tirocini formativi** per favorire l'autonomia e la crescita delle competenze professionali; favorita la partecipazione a **corsi di formazione per l'inserimento lavorativo** (10 partecipanti nel 2015 presso enti di Formazione Professionale).
- ❁ **Collaborazione con lo Sportello SOSTengo!** del Distretto Pianura Ovest, servizio territoriale a supporto delle famiglie nell'attivazione e nomina dell'Amministratore di Sostegno.
- ❁ **Partecipazione con Comuni e Azienda USL a gruppi di lavoro** per la realizzazione del "Progetto di vita e di cure" previsto dalla L. 328/2000 e da DGR 1230/08.

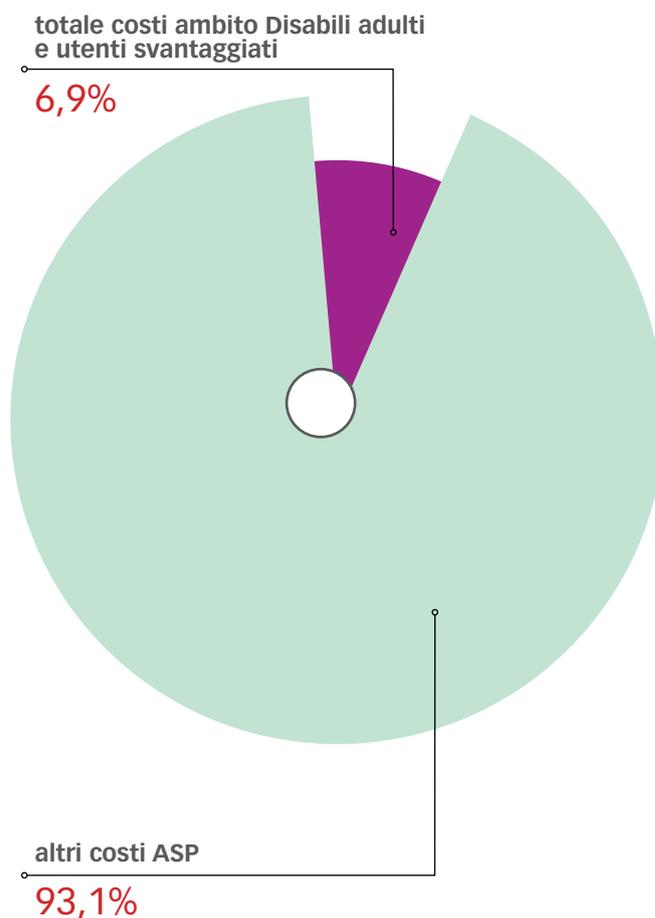
- ❁ Partecipazione al gruppo di lavoro inter istituzionale d'area metropolitana per l'“**Aggiornamento del Protocollo Continuità di Cura**”. Elaborate linee di indirizzo comuni per garantire ai giovani con disabilità la continuità di cura nel passaggio dall'età evolutiva a quella adulta.
- ❁ Adesione ad un **percorso formativo** finalizzato all'acquisizione di modalità di approccio e strumenti per la **valutazione integrata della persona disabile con disturbo psichiatrico**. Partecipazione a 9 incontri mensili da aprile a novembre 2015.
- ❁ Realizzazione dell'**Albo volontari**, progetto trasversale dei servizi di ASP Seneca finalizzato a sensibilizzare il territorio e coinvolgere la comunità locale in attività di volontariato.

Risorse impiegate

Anno 2015

Totale costi ASP	11.457.860
Totale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati	790.472
Incidenza percentuale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale	6,9%

Incidenza percentuale costi ambito disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale costi



FOCUS

Impegni e azioni previste per il futuro

- ❁ Incentivare il lavoro di rete e di collaborazione tra i vari Servizi del territorio per la gestione dei casi complessi e multiproblematici, attraverso la realizzazione e applicazione dei Protocolli Operativi Metodologici.
- ❁ Operare per la messa in rete di tutte le risorse presenti sul territorio (Comuni, associazioni di volontariato, sindacati, aziende, centri per l'impiego) al fine di implementare il numero dei progetti di tirocinio attraverso il confronto, la razionalizzazione e l'integrazione delle risorse esistenti.

Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Ovest, Distretti sanitari di altri territori, Comuni, Ufficio di Piano, Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna, enti di formazione, imprese private, sportelli sociali, associazioni di famigliari e volontariato, cooperative sociali.

Trasporto sociale

Il servizio è aperto a cittadini disabili, anziani, utenti che necessitano di terapie prolungate, persone fragili (secondo il DGR 1206/2007) in carico ai servizi sociali. E' gestito da ASP Seneca per il Comune di San Giovanni in Persiceto, con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Questa prestazione fornisce agli utenti con difficoltà, mezzi di trasporto attrezzati e idonei per raggiungere i servizi socio-sanitari e assistenziali, pubblici e privati, ai disabili di essere accompagnati nei luoghi di lavoro, e consente il trasporto verso le istituzioni scolastiche pubbliche e private.

Il costo complessivo nel 2015 è stato di € 110.220, 268 utenti e 151.914 i chilometri percorsi.



Che cos'è?

Un elenco di persone che si rendono disponibili a svolgere **attività di volontariato nell'ambito dei servizi di ASP Seneca** (Case Residenza, Centri diurni e Centri socio-ricreativi per Anziani, Unità operativa Minori e famiglia, Unità operativa Disabili adulti e utenti svantaggiati).

Perché fare volontariato?

- per mettere a frutto e sviluppare il proprio saper fare e il proprio saper stare assieme agli altri;
- per partecipare attivamente alla vita della comunità locale;
- per costruire relazioni che producono benessere per chi riceve l'aiuto, ma anche per chi lo dà.

L'ALBO DEI VOLONTARI

CONDIVIDERE L'IMPEGNO E LA SOLIDARIETA' NELLA COMUNITA' LOCALE

Perché iscriversi all'Albo?

Per avere la possibilità di essere accompagnati, con competenza e professionalità, in un'esperienza di volontariato coinvolgente e costruttiva. Per ricevere orientamento, formazione, progettazione individualizzata e coordinamento da parte di operatori qualificati.

Quali attività possono essere svolte?

AREA ANZIANI:

- supporto al personale nelle attività di relazione, socializzazione e animazione;
- trasporto e/o accompagnamento all'esterno degli anziani;
- attività di piccola manutenzione delle strutture e cura del verde;
- supporto alla gestione della casa e servizi ausiliari.

AREA DISABILI:

- accompagnamento e supporto nelle attività quotidiane;
- attività socializzanti e ricreative domiciliari ed extradomiciliari;
- attività di mantenimento delle abilità cognitive;
- acquisizione di competenze tecnologiche (utilizzo pc) e supporto in attività manuali (disegno, hobbistica, ecc.).

AREA MINORI:

- aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici;
- accompagnamento e supporto nelle attività ricreative extrascolastiche, in affiancamento agli educatori del servizio;
- sostegno e affiancamento ai genitori in azioni di "prossimità familiare".

Per la realizzazione dell'**Albo volontari**, nel corso del 2015 ASP Seneca ha costituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto i referenti dei servizi interessati (anziani, minori, disabili adulti), oltre alla responsabile del Servizio accreditamento e la referente per la Comunicazione. Si è rivista la procedura aziendale relativa alla creazione e gestione dell'albo e si è predisposta la modulistica relativa. Si è realizzata l'elaborazione grafica del materiale pubblicitario (locandine, pieghevoli, segnalibri) per la promozione del progetto, che è stato distribuito, a partire dal mese di settembre nel territorio di Terred'acqua.

Grazie all'Albo volontari a termine 2015 sono stati effettuati **12 contatti** con soggetti interessati e sono registrate **9 iscrizioni**. Nel 2016 hanno preso avvio gli interventi di volontariato ed è stato predisposto un **progetto di percorso formativo** ai volontari che si realizzerà nei mesi di settembre/ottobre.

Ambito di attività anziani

Obiettivi perseguiti

Case residenza anziani

le strutture di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, offrono un servizio residenziale continuativo o temporaneo ad anziani (o utenti con patologie geriatriche accertate) non autosufficienti, con disabilità di grado medio ed elevato e/o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo.

Case residenza anziani per dimissioni protette

il servizio, attivo presso l'ospedale San Salvatore di San Giovanni in Persiceto, si rivolge a coloro che, in seguito a ricovero ospedaliero, necessitano di riabilitazione prima del rientro a domicilio. E' gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e ASP Seneca monitora la regolare esecuzione del contratto.

Centri diurni

perseguono l'obiettivo di valorizzare la persona e le sue relazioni. Forniscono supporto diurno alla famiglia e sostegno all'utente nel mantenimento delle capacità residue, tramite attività di relazione e socializzazione. Offrono all'anziano non autosufficiente un aiuto per evitare o ritardare l'accoglienza in strutture residenziali.

Centro Socio ricreativo di San Matteo della Decima

persegue la finalità d'integrazione con i vari servizi del territorio, accrescendo le relazioni tra gli ospiti e i cittadini.

Assistenza domiciliare e consegna pasti

interventi socio assistenziali presso l'ambiente di vita dell'anziano non autosufficiente; interventi di sostegno dopo il rientro al domicilio dalle strutture ospedaliere; consegna pasti a domicilio. ASP Seneca, in qualità di sub committente, monitora la qualità e la corretta esecuzione del servizio, si occupa della fatturazione ai Comuni e della raccolta dati delle attività per il controllo di gestione e la relativa divulgazione.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

Case residenza

- ❁ Prosecuzione del progetto Audit "Contenzione quanto basta" finalizzato alla progressiva riduzione dei tempi di contenzione e al mantenimento dell'autonomia residua degli anziani. Sono state messe a sistema procedure e modalità di realizzazione e monitoraggio. Una progressiva riduzione del tempo di contenzione è stata realizzata su 3 ospiti di Sant'Agata Bolognese, 3 di San Giovanni in Persiceto, 4 di Crevalcore.
- ❁ Prosecuzione del progetto Audit "Evitare il dolore inutile" finalizzato alla misurazione del dolore e alla realizzazione di interventi di limitazione dello stesso. E' stato completato il percorso di formazione del personale assistenziale, infermieristico e dei coordinatori di struttura; applicata la procedura aziendale relativa alla rilevazione del dolore. Svolta la misurazione del dolore sugli ospiti delle strutture e realizzate azioni di intervento e limitazione del dolore su 10 ospiti di Sant'Agata Bolognese, 10 di San Giovanni in Persiceto, 9 di Crevalcore.



- ❁ Realizzazione del progetto “Anima-mente” rivolto ad anziani affetti da deterioramento cognitivo e disturbi del comportamento. Predisposizione di un programma di attività di animazione, socializzazione e fisioterapia finalizzato a ridurre l’isolamento, i momenti di agitazione e favorire la relazione. Da settembre a dicembre 2015 attivato il progetto su 2 anziani della struttura di San Giovanni in Persiceto, 5 di Sant’Agata Bolognese, 2 di Crevalcore.
- ❁ Ideazione di un progetto di animazione comune alle Case residenza. L’11 settembre 2015 realizzata la festa campestre “Pic nic al parco” nel giardino della struttura di San Giovanni in Persiceto. Nata dalla collaborazione tra gli animatori, l’attività ha favorito il confronto e l’integrazione del personale, lo svago e la socializzazione degli anziani.
- ❁ Realizzazione della seconda edizione del Corso gratuito per assistenti familiari, in collaborazione con Futura Società per la formazione professionale. ASP Seneca ha contribuito alla selezione dei candidati, alla docenza in aula (tematiche di igiene personale e degli ambienti, etica professionale, assistenza alla mobilità), all’organizzazione degli stage formativi presso le Case residenza dell’Ente. Il corso si è svolto da marzo a giugno 2015, per

un totale di 60 ore (30 teoriche e 30 di esperienza pratica) e ha coinvolto 21 partecipanti con attestazione finale di presenza.

- ❁ Costituzione dell’Albo volontari, progetto trasversale dei servizi di ASP Seneca finalizzato a sensibilizzare il territorio e coinvolgere la comunità locale in attività di volontariato.
- ❁ Organizzazione di attività animative specifiche per le 3 Case residenza: a San Giovanni in Persiceto “Festa della famiglia” (maggio 2015) e “Festa di Natale”; a Crevalcore “Festa di Ferragosto” e “Festa dei Nonni”; a Sant’Agata Bolognese “Festa di San Martino” e “Gita al mare”. Queste attività hanno prodotto buoni risultati rispetto la limitazione dell’isolamento, la comunicazione, il rilassamento e la qualità della vita degli ospiti.

Centri Diurni

- ❁ Ideazione e realizzazione di percorsi di formazione per il personale dipendente. Corso sull’animazione, sulla sicurezza di base. La partecipazione ai corsi ha potenziato le competenze professionali, migliorato le abilità, favorito la motivazione.

Operatrice e volontario del Centro socio ricreativo di San Matteo della Decima



- ❁ Raggiunta un'ottima occupazione dei posti e una buona partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nella gestione dei servizi. Nel 2015 tutti i colloqui PAI (piano assistenziale individuale) sono stati realizzati con la presenza di un familiare.
- ❁ Novembre 2015: riconoscimento dell'accREDITAMENTO definitivo per tutti i servizi a seguito di verifica dell'OTAP (Organismo Tecnico ambito Provinciale).
- ❁ Rafforzamento dei legami con il territorio e il volontariato tramite la progettazione di attività ricreative condivise. Gita al mare per il Centro diurno di Crevalcore, uscita con pranzo in osteria per Sala Bolognese e Calderara di Reno, visita delle classi delle scuole dell'infanzia e primarie in occasione del Natale e della Pasqua per Sala Bolognese e Calderara di Reno, festa di ferragosto per Anzola dell'Emilia, Festa di Natale per San Giovanni in Persiceto. Questi momenti, oltre ad essere apprezzati dagli ospiti, hanno favorito la comunicazione tra i servizi e l'integrazione con il territorio.
- ❁ Adesione a progetti di messa in prova promossi dall'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna). 2 adulti per 2 mesi hanno svolto mansioni di pubblica utilità finalizzate all'estinzione della pena (attività di volontariato, animazione e socializzazione) con ritorni positivi sia da parte degli ospiti che degli operatori.
- ❁ Realizzati acquisti e investimenti per qualificare ulteriormente gli spazi e migliorare la permanenza degli utenti. Nuovo impianto di condizionamento ad Anzola dell'Emilia; sedie da interno e da giardino, tinteggiatura dell'ingresso a Crevalcore; arma-

dio per detersivi a Calderara di Reno; armadi per farmaci e carrelli per alimenti in tutti i servizi.

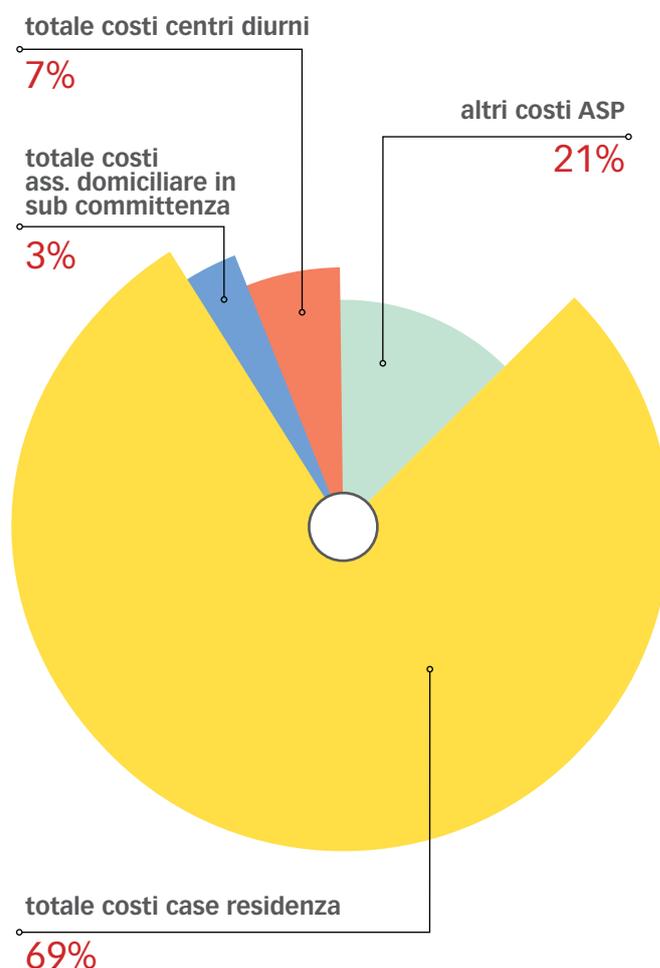
- ❁ Adesione al progetto Albo volontari di ASP Seneca.

Risorse impegnate

Anno 2015

Totale costi ASP	11.457.860
Totale costi Case residenza	7.916.038
Totale costi Centri diurni	809.237
Totale costi Assistenza domiciliare in sub committenza	364.697
Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale	79,3%

Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale costi





Personale del Centro diurno di Calderara di Reno

Impegni e azioni previste per il futuro

Case residenza

- ❁ Adesione progetto Audit sulla contenzione promosso dall'Azienda USL di Bologna "Contenzione? No grazie" per la progressiva riduzione degli strumenti di contenzione, e l'utilizzo di possibili alternative sia fisiche che farmacologiche.
- ❁ Prosecuzione e potenziamento delle attività di animazione finalizzate allo scambio e all'integrazione con il territorio.

Centri Diurni

- ❁ Realizzazione del progetto sperimentale di Centro diurno di Sant'Agata Bolognese, nei locali della Casa residenza.
- ❁ Progettazione di un percorso di formazione rivolto ai familiari degli utenti sulle tematiche del "care giver" (la gestione dell'anziano, la cura, l'alimentazione, le pratiche assistenziali e l'igiene personale). Realizzazione di momenti finalizzati all'ascolto e alla condivisione per favorire la domiciliarità e fornire sostegno all'utenza.

Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, Comuni di Terred'acqua, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, UEPE (Ufficio esecuzione esterna), associazioni di volontariato, cooperative sociali, fornitori, Ufficio di Piano e Comitato utenti, familiari e volontariato (C.U.F.V.).



FOCUS



NUOVI PROGETTI E INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA'

ASP Seneca, in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Ovest e l'Unione di Terred'acqua, ha realizzato nel 2015 un progetto di nuovo **Centro diurno a Sant'Agata Bolognese**, che prenderà avvio nel 2016 nei locali della Casa residenza.

Il servizio, flessibile e innovativo, è finalizzato al sostegno di utenti che necessitano di un contesto protetto e aiuto nella permanenza in famiglia. Rappresenta una risorsa significativa per la qualità di vita e la serenità dell'anziano, dal momento che si pone come possibilità intermedia tra la scelta della struttura residenziale con degenza continuativa e il proprio domicilio.

Aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00, dispone di **4 posti**.

Ha caratteristiche di **elevata modularità** e può rispondere, in modo efficace e puntuale, alle diverse esigenze dei cittadini e del territorio.

Si rivolge agli **anziani residenti di Terred'acqua** ultrasessantacinquenni o parzialmente non autosufficienti:

- con assistente familiare assente per un periodo o una giornata perché in riposo settimanale;
- a utenti assistiti solo per una parte della settimana a domicilio, che hanno la necessità di essere tutelati per i restanti giorni;
- a chi può avere l'esigenza d'essere accolto solo alcune ore, ad esempio la mattina o nel momento nel pasto;
- a chi necessita di un maggiore tempo di assistenza perché i propri familiari sono assenti anche in serata.



Sono proposte **diverse fasce orarie di frequenza:**

- dalle 8.00 alle 17.30 (con pranzo)
- dalle 8.00 alle 20.00 (con pranzo e cena)

Il **servizio è erogato in forma integrata con la Casa Residenza**, la cui equipe multiprofessionale ha in carico gli ospiti del Centro diurno.

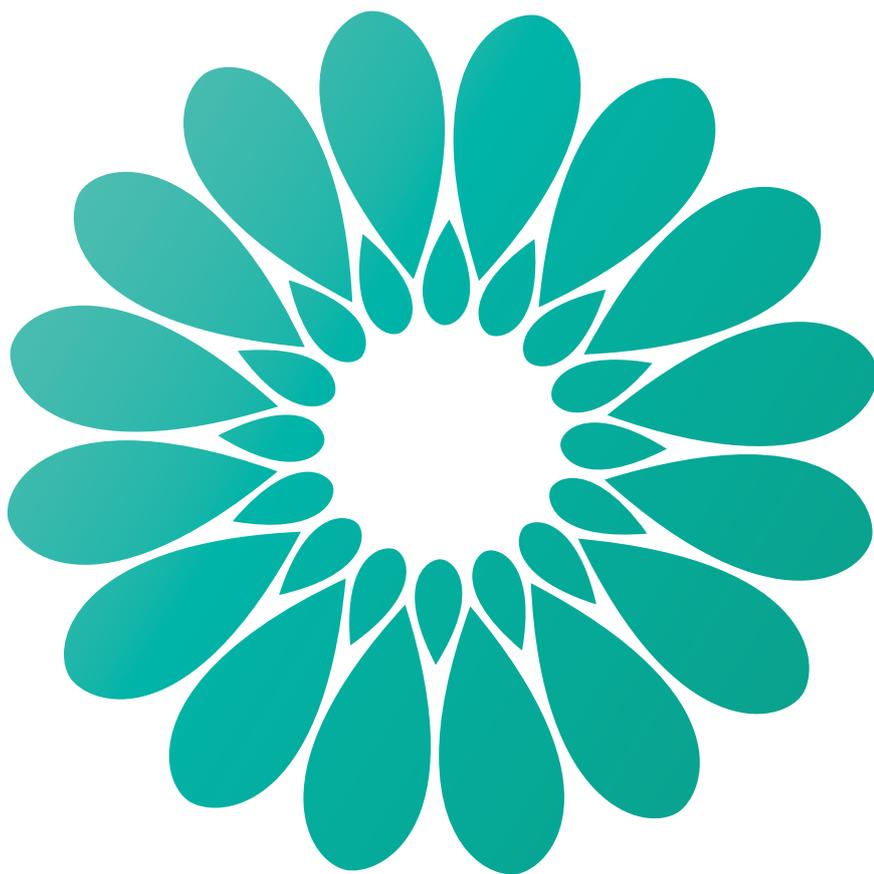
Personale della Casa residenza di Sant'Agata Bolognese



Gestione efficiente delle risorse

Missione:

La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane e la gestione efficace nel raggiungimento degli obiettivi e il contestuale sviluppo di una organizzazione leggera e competente rappresentano le condizioni fondamentali per il conseguimento della solidarietà, partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona.



Nel 2015 l'attività svolta dalla Centrale unica acquisti (CUA) ha prodotto una razionalizzazione del tempo di lavoro e della gestione delle risorse insieme ad una migliore programmazione da parte dei diversi servizi. Il 66,17%¹ degli acquisti è stato realizzato tramite MEPA (mercato elettronico riservato alle pubbliche amministrazioni).

Con il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 si è adottato il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) un corpo organico di disposizioni relative all'uso delle tecnologie info-telematiche nelle Pubbliche amministrazioni. Entrato in vigore il 1° gennaio 2006, il CAD traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa; contiene inoltre l'obbligo di snellire le procedure e di rendere tutti i servizi e le comunicazioni interne ed esterne per via telematica. Nel 2015 il CAD è entrato nella sua fase pienamente attuativa con una serie di significative scadenze per le Pubbliche amministrazioni.

ASP Seneca, al fine di rispondere adeguatamente agli adempimenti previsti, ha dedicato una figura interna al progetto di digitalizzazione per la realizzazione di uno studio di fattibilità del protocollo informatico e la predisposizione del Piano di informatizzazione delle procedure 2015-2017 (approvazione dicembre 2015).

Inoltre nel corso del 2015 si è provveduto alla ristrutturazione di tutta la rete dati e fonia tramite convenzione con un miglioramento della prestazione e risparmio della spesa. E' stato avviato un processo di adesione alla società regionale Lepida SpA per la fornitura nel 2016 della connessione veloce in fibra e servizi accessori (canone di connessione estremamente competitivo a fronte della elevata qualità offerta). Sono stati sostituiti i computer della sede amministrativa, aumentate le postazioni informatiche nelle Case residenza e acquistate nuove licenze software, è stata predisposta la gara per il noleggio di un nuovo server dati e sistemi di salvataggio più sicuri ed efficienti.

Di seguito si riportano una tabella di sintesi del Conto Economico e i grafici relativi ai costi sostenuti e i ricavi conseguiti da ASP Seneca nel 2015.

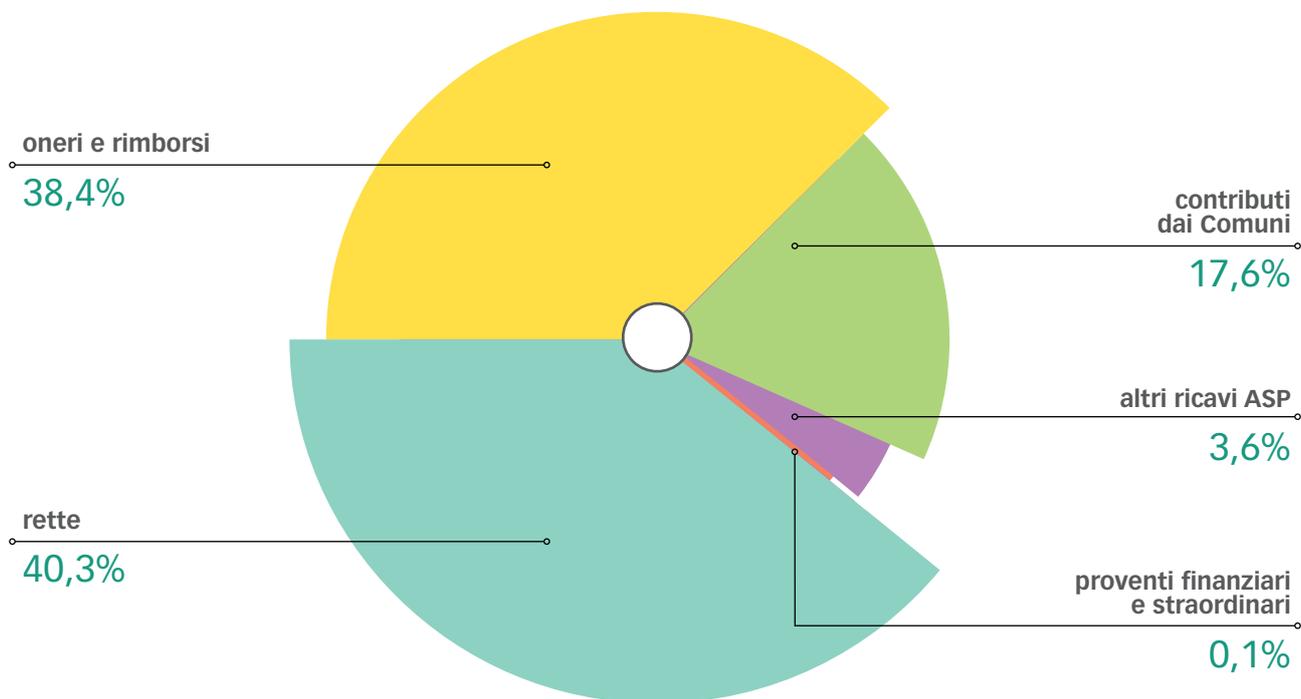
CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015

Valori espressi in Euro

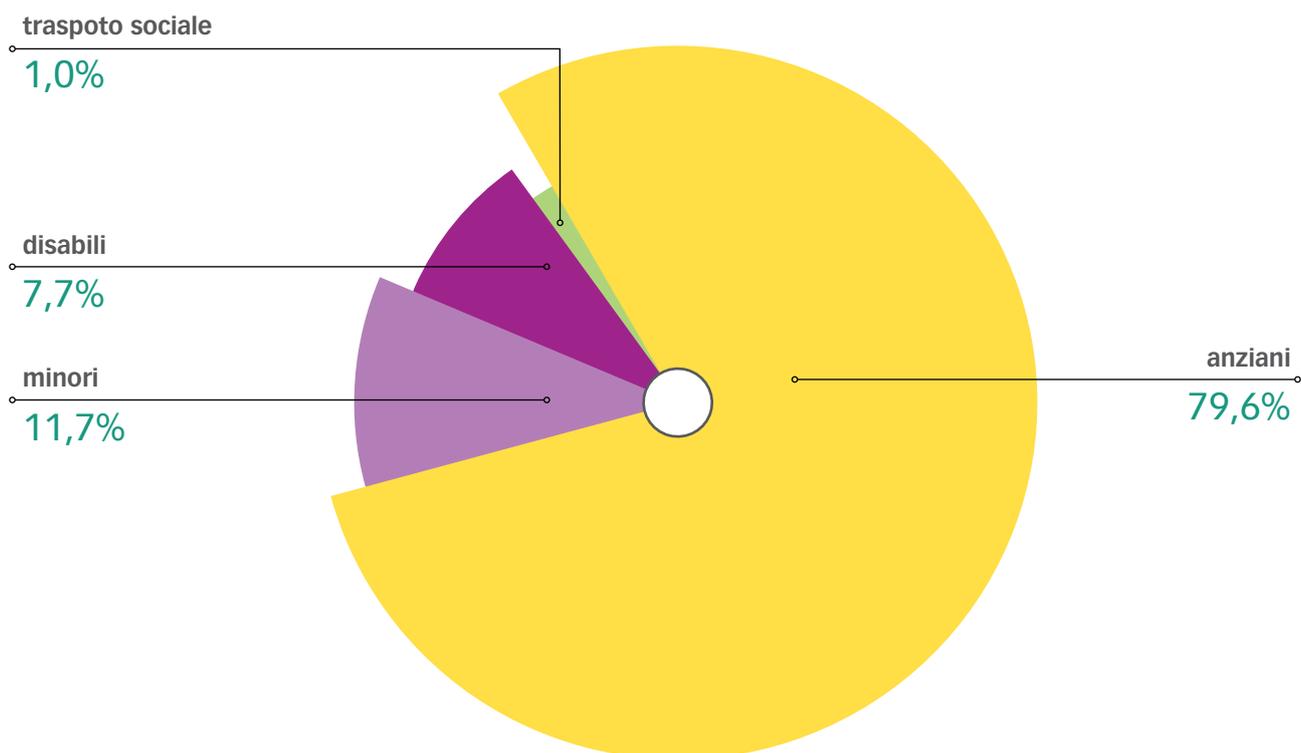
RICAVI	
Rette da privati	4.615.145
Trasferimenti da Enti	6.423.123
Altri ricavi	4048.113
Proventi finanziari e straordinari	13.453
Totale	11.459.834
COSTI	
Acquisti di beni	298.548
Acquisti di servizi	5.128.161
Costi del personale	5.091.425
Ammortamenti e svalutazioni	242.647
Oneri diversi	295.705
Oneri finanziari e straordinari	49.179
Ires e Irap	352.196
Totale	11.457.860
Risultato d'esercizio	1.974

1: Dato al netto del servizio di ristorazione che non era presente nel MEPA al momento della stipula del contratto.

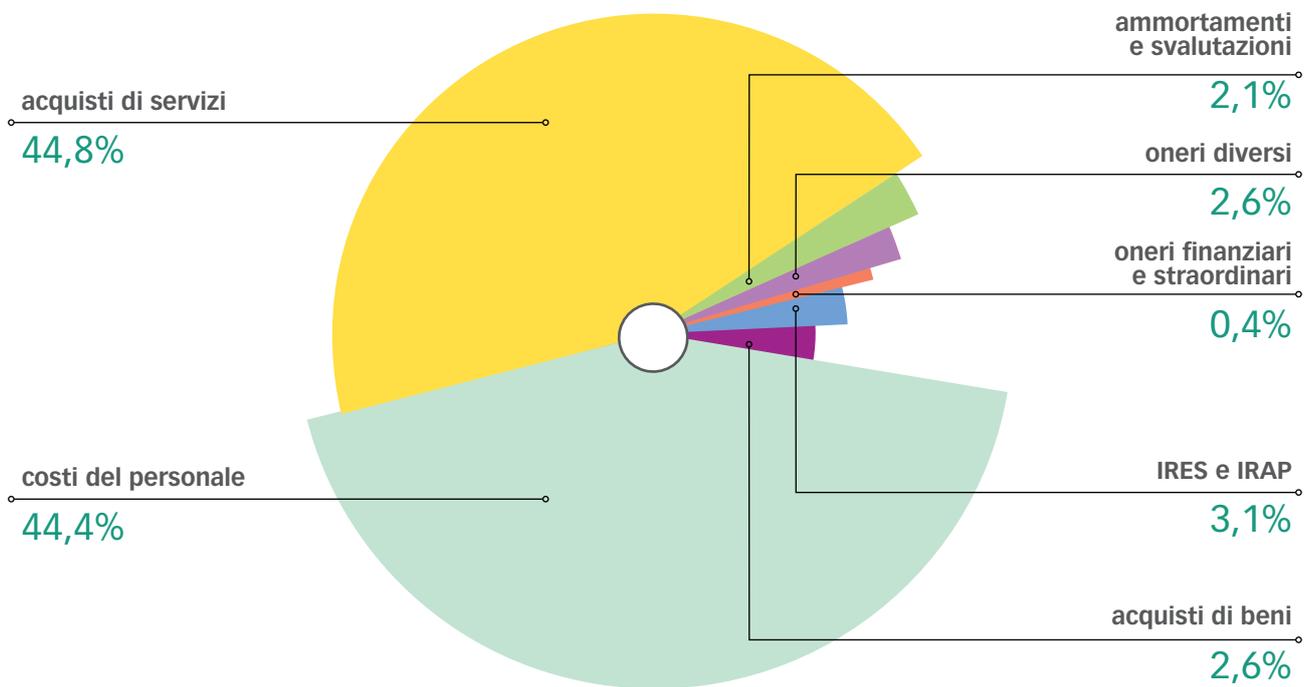
Composizione dei ricavi



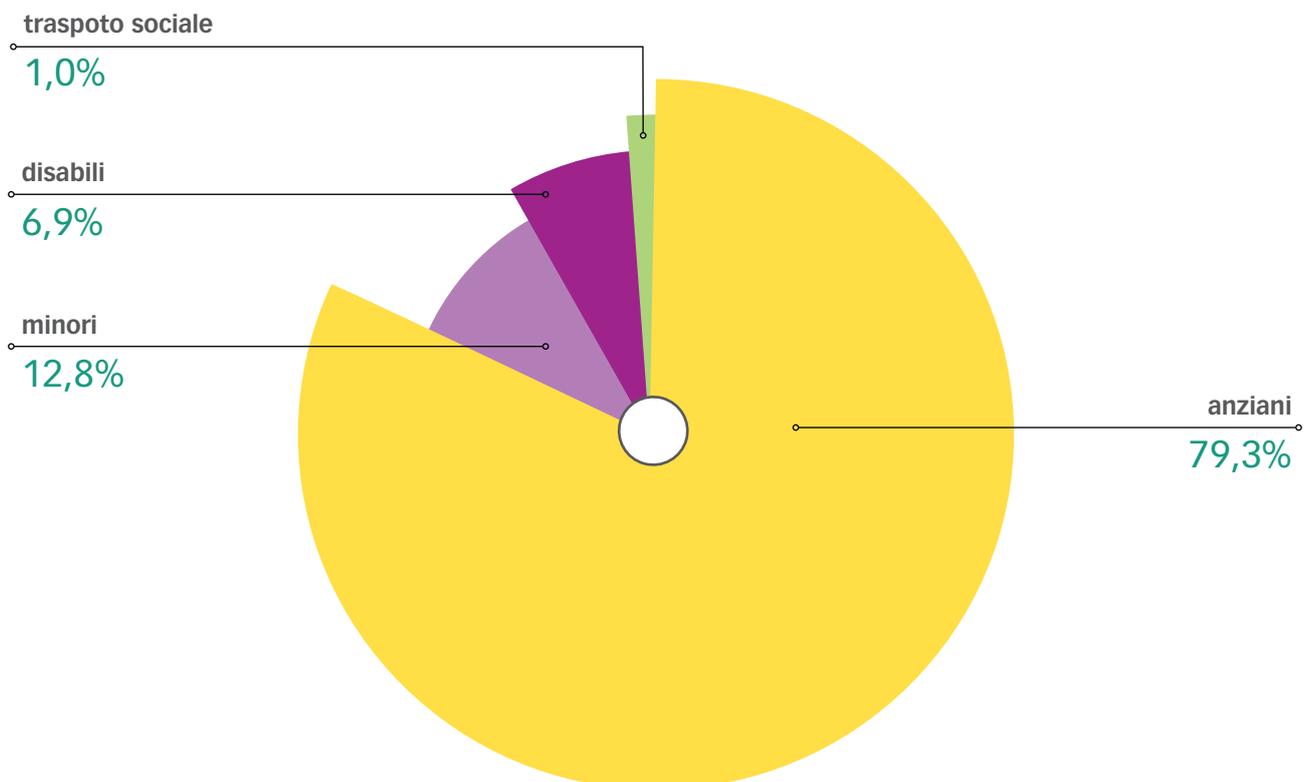
Ripartizioni ricavi per ambito attività



Composizione dei costi



Ripartizioni costi per ambito attività



Tutti gli enti pubblici sono tenuti a pagare le fatture legittime entro 30 giorni dalla data di emissione, con alcune eccezioni che consentono il pagamento entro 60 giorni. Il rispetto di questi termini è un fattore cruciale del buon funzionamento dell'economia nazionale, ma molti enti pagano in tempi più lunghi.

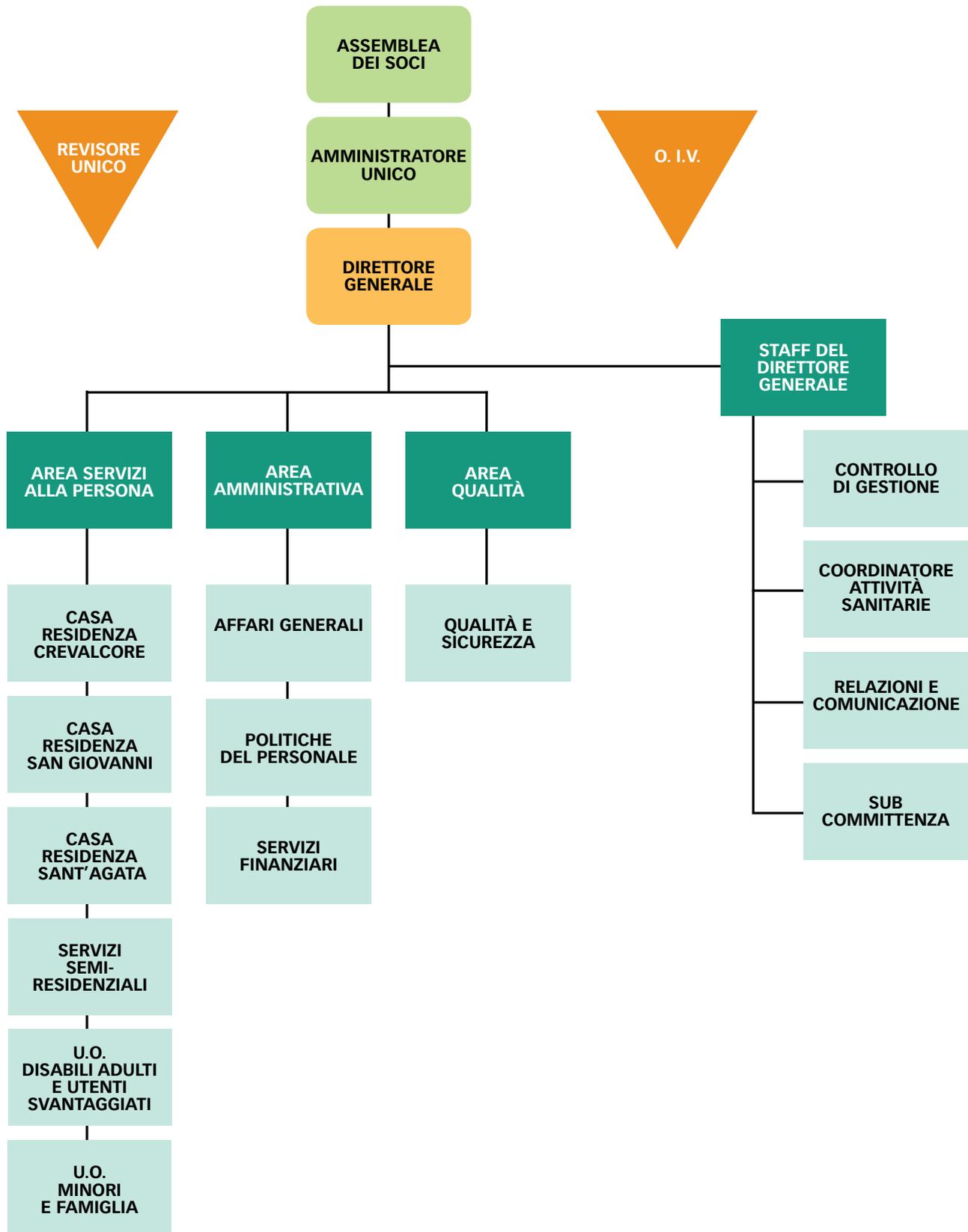
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta promuovendo la riduzione dei tempi di pagamento con strumenti tecnologici e con la diffusione di buone pratiche. Annualmente pubblica i dati relativi ai 500 enti pubblici più virtuosi che pagano più tempestivamente e trasmettono informazioni relative ad oltre il 75% delle fatture a loro indirizzate. ASP Seneca è presente nella lista degli enti più virtuosi del 2015.

VOLUMI DI BILANCIO	2013	2014	2015
Costi del personale*	49%	49%	49%
Altri costi	51%	51%	51%

* Costo riclassificato del personale dipendente e interinale comprensivo di retribuzioni e oneri (IRAP compresa)



Struttura organizzativa



Valorizzazione del personale



Corso di formazione Excel

Un'organizzazione sana e vitale non può ripetere gli stessi gesti o le stesse parole e adattarsi nei riti della consuetudine. La propria esistenza assume valore grazie a piccole rivoluzioni, che qualcuno decide di provocare nel momento in cui si presentano alcune condizioni specifiche e irrinunciabili. Innanzitutto quando si avverte la presenza forte di un **gruppo prezioso di persone**, prima che di professionisti, che diventa **capitale umano** in grado di generare valore e cambiamento nell'organizzazione stessa.

Nel 2015 il capitale umano di ASP, che realizza servizi e risposte efficaci alla comunità e al territorio, è stato coltivato e guidato tanto da generare e trasformare ciò che ha ricevuto (formazione, nuovi strumenti gestionali, stimoli creativi) in un'energia nuova, che ha arricchito la qualità del lavoro e potenziato la presenza dell'Ente sul territorio.

L'attenzione e la cura al personale sono state promosse anche grazie ai numerosi **percorsi di formazione** progettati da ASP in un'ottica di **trasversalità, valorizzazione delle risorse interne, reciprocità**.

Quattro gli ambiti tematici entro i quali si sono inseriti i progetti di formazione, per un totale di 3.547 ore e 78.367 € di spesa.

1. Ricerca ed innovazione:

elementi cardine della strategia di ASP Seneca per favorire la crescita delle capacità professionali, lo sviluppo sostenibile di servizi in linea con i bisogni dell'utenza e le aspettative del territorio, il miglioramento aziendale.

2. Strategia aziendale:

il piano d'azione elaborato per la gestione delle attività e dei servizi di ASP. Indica su cosa debbano puntare le diverse aree funzionali per potenziare la performance complessiva dell'Ente e favorire il benessere individuale e collettivo in generale. Attenzione ai sistemi qualità, alla programmazione e progettazione sociale, ai nuovi strumenti di intervento socio sanitario.

3. Riduzione del rischio:

la salvaguardia della salute, la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro rappresentano un impegno imprescindibile per ASP. L'attenzione alla sicurezza dei luoghi e delle persone si concretizza anche tramite la realizzazione di corsi specifici sui temi della prevenzione e riduzione dei rischi nei diversi servizi e ambiti dell'Ente.

4. Adozione di buone pratiche professionali:

finalizzate al miglioramento e all'aggiornamento continuo, alla responsabilizzazione e al coinvolgimento del personale, all'adozione di nuove modalità operative per l'erogazione dei servizi.

In appendice, a pag. 95 è presente l'elenco completo dei corsi di formazione realizzati nell'anno 2015.

Corso di formazione *Per un'ASP digitale*



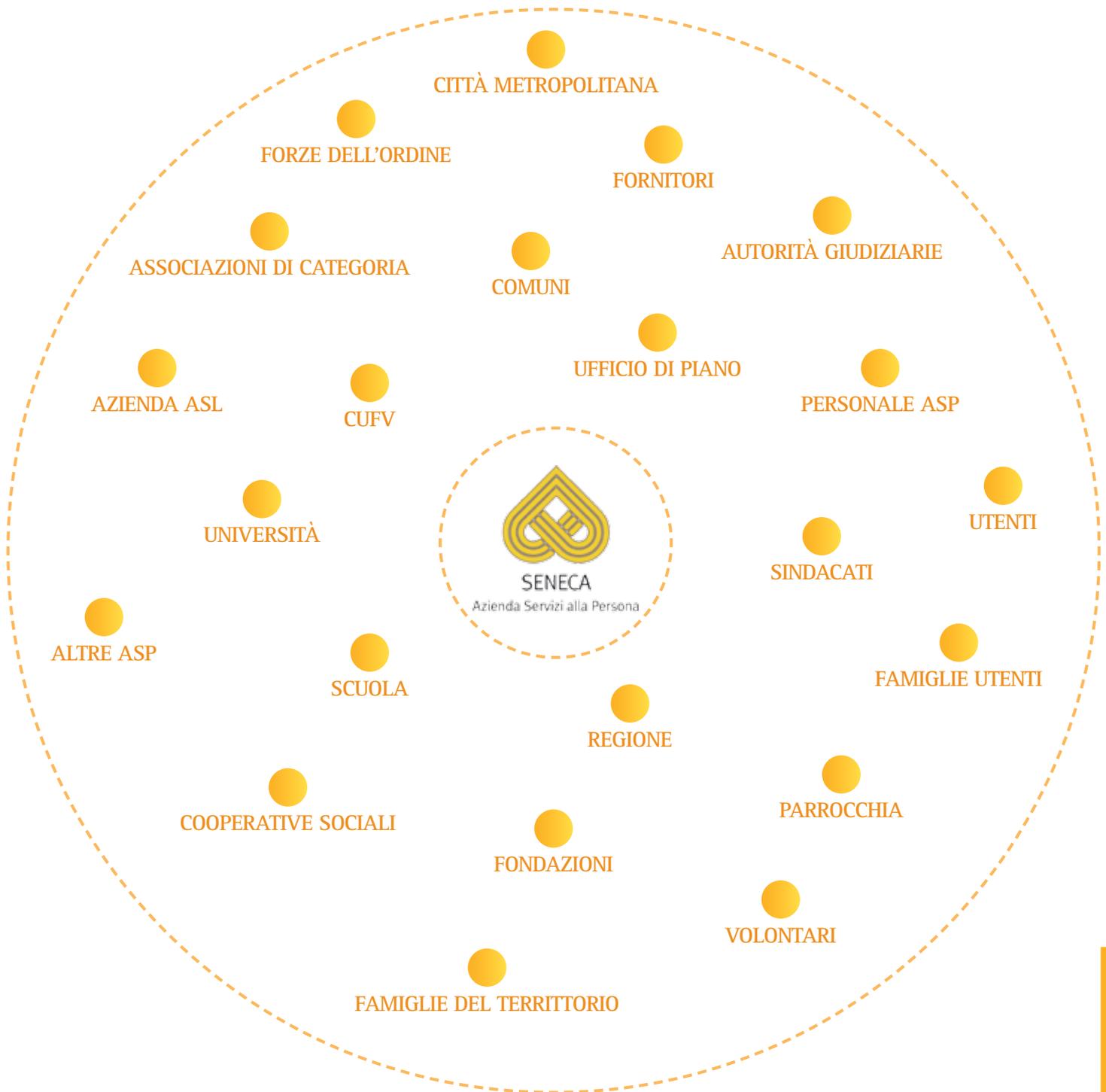


Sistema di relazioni

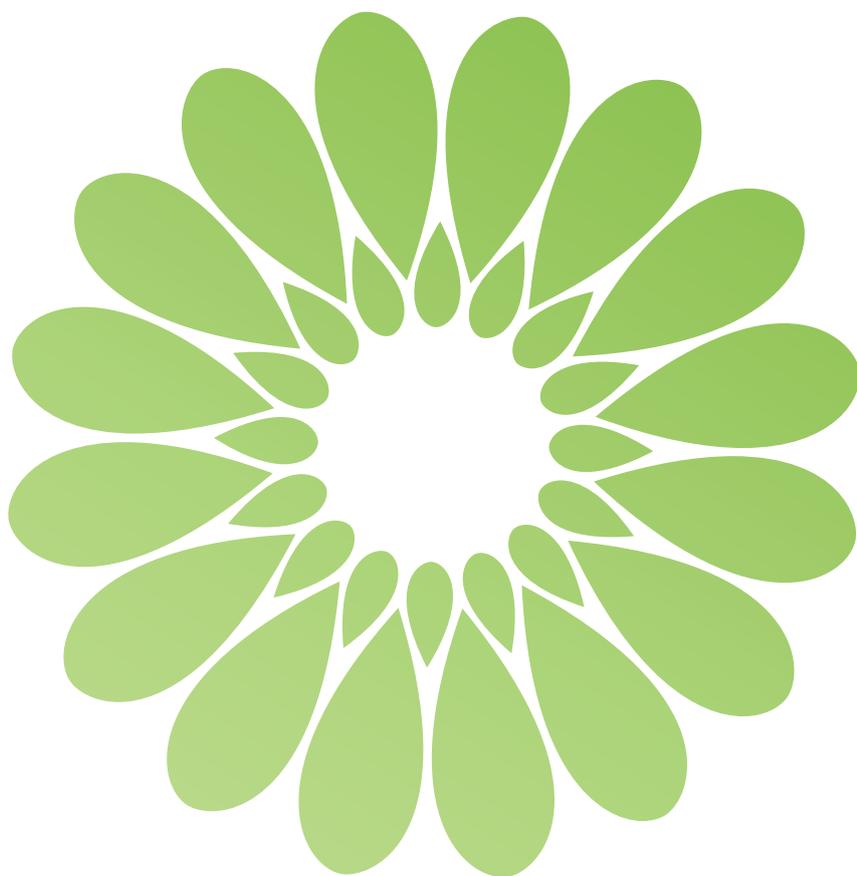
Missione:

ASP Seneca ritiene il coinvolgimento e confronto costante con i soggetti istituzionali (Comuni, Azienda USL, Ufficio di Piano) elemento imprescindibile per la lettura dei bisogni rilevati e inespresi del territorio al fine di dare risposte adeguate alle mutevoli esigenze dei cittadini attraverso servizi differenziati. In questo sistema di relazione gioca un ruolo crescente il mondo del volontariato e dell'imprenditoria sociale.

ASP Seneca collabora con soggetti portatori di interessi di varia natura (stakeholders) che contribuiscono allo svolgimento delle attività di sua competenza, al perseguimento dei suoi obiettivi, fruiscono dei suoi servizi e/o ne fanno parte.



Prospettive di sviluppo: le specificità di ASP Seneca



Innovazione:

ASP Seneca si caratterizza per un'attenzione particolare all'innovazione nei processi interni (governance leggera e organizzazione efficiente) e all'innovazione nei servizi resi alla comunità.

Le attività del 2015

Il nuovo Laboratorio Seneca

Laboratorio Seneca nasce nella seconda metà del 2013 nell'ambito del progetto aziendale "Io voglio stare bene". Composto da 15 dipendenti provenienti dai diversi servizi e ambiti dell'Ente (Case residenza, Centri diurni, Servizi amministrativi, Unità operativa minori e famiglia, Disabili adulti) rappresenta il luogo dell'elaborazione delle proposte, dell'integrazione e del cambiamento. Luogo della richiesta, della condizione e del coinvolgimento di tutte le figure professionali di ASP, insieme alle organizzazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli, diventa interlocutore privilegiato per la partecipazione e la circolarità delle informazioni.

Le sue finalità sono molteplici, tese al miglioramento aziendale:

- ❁ favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti utili a incoraggiare il dialogo;

- ❁ raccogliere dai colleghi proposte di cambiamento per incrementare il valore dei servizi, il benessere degli utenti e del personale dell'Ente;
- ❁ presentare le proposte alla Direzione che ne valuta la fattibilità.

Gli strumenti utilizzati per raggiungere questi obiettivi sono diversi:

- ❁ incontri di ascolto e dialogo presso le strutture e i servizi dell'Ente;
- ❁ contatto diretto con i colleghi;
- ❁ utilizzo della sezione tematica "Laboratorio Seneca" presente nella intranet aziendale.

Nel 2013 e 2014 vengono definite le modalità di funzionamento di Laboratorio Seneca (con Determina del Direttore generale n. 150 dell'01.09.2014), gli obiettivi da perseguire, le risorse economiche riconosciute

I componenti di Laboratorio Seneca





Personale del Centro diurno di Crevalcore

dall'azienda. In questo biennio di sperimentazione il gruppo avanza proposte di miglioramento alla Direzione (gestione delle ferie e dei turni di lavoro presso le Case residenza e i Centri diurni, acquisto di nuove attrezzature informatiche e programmi per i servizi amministrativi e minori, richieste relative alla prevenzione del burn out e al benessere lavorativo).

A fine 2014 si comprende che la fase sperimentale del gruppo è in parte superata e la presenza di Laboratorio Seneca consolidata all'interno dell'Azienda. I componenti e la Direzione avvertono tuttavia la necessità di coinvolgere e responsabilizzare ulteriormente le figure professionali dell'Ente e insieme di rivisitare le modalità di funzionamento del gruppo. Per questo motivo con Deliberazione dell'Amministratore unico n. 7 del 28.09.2015 è approvato il "Regolamento per le elezioni e il funzionamento di Laboratorio Seneca" e indette le elezioni dei nuovi componenti del gruppo, da realizzarsi entro novembre 2015.

La prima metà del mese di ottobre è dedicata alla presentazione delle candidature al Servizio Relazioni e comunicazione. Tutto il personale dell'Azienda è eleggibile (con le sole eccezioni dei componenti del Comitato di direzione e del gruppo aziendale RAA-RAI), il numero dei candidati è illimitato. Al fine di assicurare la circolarità delle informazioni l'elenco dei candidati viene costantemente aggiornato nella sezione news della intranet aziendale. Al termine del tempo riservato alle presentazioni, le candidature totali sono 26.

Il voto dei nuovi componenti si tiene il 27 e il 30 ottobre 2015 presso le sedi operative dell'Ente (Casa residenza di Crevalcore, San Giovanni e Sant'Agata, Villa Emilia di San Giovanni in Persiceto). Per consentire la massima partecipazione di tutti i dipendenti e collaboratori di ASP vengono definiti orari di apertura dei seggi in linea con le esigenze dei servizi (inizio, smonto e cambio turno, prolungamento pomeridiano dei servizi amministrativi).

Gli elettori possono scegliere 15 persone, che rimarranno in carica per 2 anni e faranno parte di Laboratorio Seneca secondo uno schema di composizione nato per conciliare la rappresentatività del servizio con quella dell'intera azienda.

Personale del Centro diurno di San Giovanni in Persiceto





Personale della Casa residenza di San Giovanni in Persiceto

In rappresentanza di	Numero persone da eleggere	Persone elette dal servizio	Persone elette da tutti gli elettori
ASP Seneca	3	=	3
Casa residenza San Giovanni	2	1	1
Casa residenza Sant'Agata	2	1	1
Casa residenza Crevalcore	2	1	1
Centri diurni	2	1	1
Amministrativi	2	1	1
Minori/Disabili	2	1	1
Totale	15	6	9

Al termine delle elezioni, il 30 ottobre avviene lo spoglio delle schede a cura della commissione composta dal Direttore, dal Referente uscente di Laboratorio Seneca e dal Responsabile delle Politiche del Personale.

I votanti sono 138 su 197 aventi diritto oltre il 70% del personale dell'Azienda; un risultato importante, atteso, ma certamente non in queste dimensioni, che dimostra l'interesse e l'attenzione dedicata a Laboratorio Seneca e che stimola i nuovi componenti a operare sempre più nel senso della condivisione e del coinvolgimento, per il miglioramento continuo della qualità dei servizi e del benessere lavorativo.

Le prospettive del 2016

Queste sono le nuove mete di cambiamento e innovazione che ASP si pone nel 2016.

- ❁ **La responsabilità:** tensione al miglioramento continuo e responsabilità di tutte le persone che formano ASP Seneca sono ingredienti fondamentali dei programmi dell'Azienda. Oltre il 60% del volume di bilancio di ASP è rappresentato dall'attività di gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani. La componente delle risorse umane ne rappresenta il maggior costo, ma anche l'unico patrimonio dell'Azienda e la sola garanzia di qualità dell'offerta. E' naturale quindi che la **responsabilità delle persone** divenga una priorità d'intervento per il 2016. La responsabilità non può essere data per scontata, **occorre rinnovarla per ottenere e/o mantenere appartenenza solidale e partecipazione etica**. L'esercizio dei diritti e dei doveri assume un senso diverso nel momento in cui è coniugato al sentirsi appartenenti e alla consapevolezza che i comportamenti di ciascuno contribuiscono a determinare il successo e la sopravvivenza dell'Azienda.
- ❁ **Lo spirito d'iniziativa e l'apporto creativo:** il Codice dell'Amministrazione digitale, chiede alle amministrazioni di provvedere allo sviluppo del processo di digitalizzazione e prescrive una preliminare attività di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi. Accanto a una prescrizione normativa che ASP Seneca è chiamata a rispettare, vi è un'esigenza sempre più avvertita dalla Direzione di cambiare mentalità e approccio alle tematiche organizzative, mettendo in discussione metodi e processi consolidati non più applicabili ai contesti e ai carichi di lavoro attuali.

Personale di Villa Emilia



Personale del Centro diurno di Anzola dell'Emilia



Personale del Centro diurno di Sala Bolognese



AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI
<p>La responsabilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I nuovi confini della responsabilità e della condivisione 2. Valutare l'impegno del social care 3. Curare l'organizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare e rafforzare il senso di responsabilità tra gli operatori delle Case residenza e implementare la qualità dei servizi. 2. Definire e attuare un sistema di valutazione dell'impegno di "social care" nei servizi per i minori e disabili, per monitorare l'andamento del carico di lavoro delle due unità, al fine di pianificare azioni di miglioramento organizzativo dei servizi. 3. Migliorare il senso di appartenenza, oltre il ben-essere delle persone il ben-essere dell'organizzazione. Ridurre le sofferenze dell'organizzazione.
<p>Lo spirito d'iniziativa e l'apporto creativo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smart ASP 2. Centro diurno: nuove occasioni accoglienza 3. Rafforzare i legami e le radici con il territorio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ridisegnare i processi interni per migliorare le performance aziendali, accrescere la soddisfazione dell'utenza, evidenziare le aree di miglioramento, supportare i sistemi informativi quale funzione strategica per lo sviluppo aziendale. Integrazione profonda ed efficiente delle attività svolte dalle diverse unità organizzative per raggiungere il miglioramento di tutti i processi gestionali per progettare, realizzare, promuovere i servizi offerti. 2. Costruire e sviluppare servizi e interventi integrati dando valore ai Centri diurni. Realizzare un nuovo servizio a supporto della domiciliazione. Occupare i posti del week end al Centro diurno di San Giovanni. Avere una cittadinanza informata sul servizio di Centro diurno. Mantenere la piena occupazione dei posti nei Centri diurni. Potenziare le relazioni e le risorse informali del territorio, qualificando il ruolo del volontariato. 3. Rafforzare i legami con il territorio, potenziando e qualificando il ruolo specifico della solidarietà all'interno della comunità locale e promuovendo processi di empowerment personale e collettivo.



Questa sezione è pensata per rispondere in maniera completa ed esaustiva alle linee guida (indicate con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 741 dell'8.06.2010) con cui devono essere resi pubblici gli indicatori per la rilevazione delle attività svolte da ASP.

In questo modo è possibile garantire l'immediata lettura del bilancio e, al tempo stesso, consentire ulteriori approfondimenti e dettagli attraverso gli indicatori esposti.

Il processo di rendicontazione sociale è strettamente connesso al sistema informativo contabile dell'ente. I dati per la compilazione degli indicatori sono frutto di elaborazioni effettuate dal controllo di gestione, che funge da collettore degli indicatori richiesti.

Gli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie invece sono supportate dai dati del bilancio contabile, con cui è possibile analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

Struttura dell'appendice

Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Appendice 1.2 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Appendice 1.3 - Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Appendice 1.4 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

Appendice 1.5 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Appendice 1.6 - Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale

Appendice 2: Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1 - Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Appendice 2.2 - Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Appendice 2.3 - Risorse economico-finanziarie: indici

Appendice 2.4 - Risorse economico-finanziarie: grafici

Appendice 3: Indicatori relativi alle risorse umane

Appendice 3.1 - Risorse umane: dati analitici

Appendice 3.2 - Risorse umane: dati complessivi

Personale della Casa residenza di Crevalcore



Appendice 1

Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Case residenza anziani

Struttura

Distribuzione dei posti letto

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Posti letto residenziali accreditati per anziani non autosufficienti	65,3	59,3	77,3	202
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo accreditati per anziani non autosufficienti	0,7	0,7	0,7	2
Totale posti letto accreditati	66	60	78	204

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Posti letto residenziali	190,85	195,81	202
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo	6	6	2
Totali posti letto	196,85	201,81	204

Giornate di effettiva presenza in struttura

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate presenza su posto letto residenziale	23.300	21.433	27.724	72.457
Giornate presenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo	355	264	472	1.091
Totale giornate di presenza	23.655	21.697	28.196	73.548

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di presenza su posto letto residenziale	68.826	71.532	72.457
Giornate di presenza ricoveri temporanei di sollievo	1.906	1.181	1.091
Totale giornate di presenza	70.732	72.713	73.548

Percentuale di copertura dei posti letto (calcolata sulle sole giornate di presenza)

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,19%	99,07%	99,04%	98,78%

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,44%	98,72%	98,78%

Utenza

Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti su posto residenziale	31	28	63	20	108	39	289
Ospiti su posto di sollievo	7	3	8	2	18	6	44
Di cui ospiti che hanno usufruito di entrambi i servizi	0	0	2	0	7	2	11
Totale ospiti	38	31	69	22	119	43	322

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2013 (totale su posto residenziale e sollievo)	39	31	85	15	128	49	347
Anno 2014 (totale su posto residenziale e sollievo)	31	36	76	16	107	40	306
Anno 2015 (totale su posto residenziale e sollievo)	38	31	69	22	119	43	322

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2015	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale definitivo e temporeano di sollievo	86	236	322
Percentuale	27%	73%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti entrati su posto residenziale	37	24	31	92
Ospiti entrati su posto di sollievo	18	8	18	44
Totale ospiti entrati	55	32	49	136
Ospiti dimessi da posto residenziale	1	3	1	5
Ospiti dimessi da posto di sollievo	17	8	18	43
Totale ospiti dimessi	18	11	19	48
Ospiti deceduti su posto residenziale	37	22	29	88
Ospiti deceduti su posto di sollievo	1	0	0	1
Totale ospiti deceduti	38	22	29	89

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti entrati su posto residenziale e sollievo	184	134	136
Ospiti dimessi su posto residenziale e sollievo	79	51	48
Ospiti deceduti su posto residenziale e sollievo	101	79	89

Le condizioni degli anziani

Età media ospiti

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Età media ospiti	85,38	83,00	84,62	84,44

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Età media ospiti	85,26	84,80	84,44

Periodo medio di degenza in strutture residenziali

SITUAZIONE AL 31/12/2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Periodo medio in anni (valutazione sui soli ospiti residenziali)	2,17	2,25	2,42	2,33

Distribuzione degli ospiti per gravità (situazione rilevata da case mix del 2° semestre 2015)*

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale	39	34	44	117
Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	17	12	5	34
Livello C - soggetti con disabilità di grado severo	9	14	27	50
Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0	0
Totale	65	60	76	201

* dalla valutazione del case mix vengono esclusi gli ospiti per accoglienza temporanea

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale	100	112	117
Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	38	37	34
Livello C - soggetti con disabilità di grado severo	53	43	50
Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0
Totale	191	192	201

Ricoveri ospedalieri

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti ricoverati in ospedale	33	14	22	69
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	285	114	181	580
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	8,64	8,14	8,23	8,41

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti ricoverati in ospedale	101	84	69
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	690	675	580
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	6,83	8,04	8,41

Cadute

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti caduti	15	15	23	52*
Numero cadute	23	32	33	88
di cui con frattura	8	2	3	13

* 1 ospite accolto in due strutture diverse nel corso del 2015 è caduto in entrambi i periodi di accoglienza

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti caduti	37	33	52
Numero cadute	68	63	88
di cui con frattura	7	7	13

Attività

Numero di ingressi, dimissioni e decessi

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ingressi su posto residenziale	37	24	31	92
Ingressi su posto di sollievo	19	8	19	46
Totale ingressi	56	32	50	138
Dimissioni da posto residenziale	1	3	1	5
Dimissioni da posto di sollievo	18	8	19	45
Totale dimissioni	19	11	20	50
Decessi su posto residenziale	37	22	29	88
Decessi su posto di sollievo	1	0	0	1
Totale decessi	38	22	29	89

Frequenza del bagno

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,41	7,64	6,14	7,06

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,88	7,07	7,06

Attività riabilitativa

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trattamenti individuali	941	1.019	744	2.704
Interventi di mobilizzazioni	739	390	929	2.058
Interventi di assistenza alzata e/o messa a letto	731	585	719	2.035
Interventi di assistenza alla deambulazione	1.213	1.427	2.409	5.049
Totale interventi riabilitativi	3.624	3.421	4.801	11.846

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Totale interventi riabilitativi	10.878	11.316	11.846

Ginnastica di gruppo

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Interventi ginnastica di gruppo	79	86	96	261

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Interventi ginnastica di gruppo	213	249	261

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da medico, infermiere, responsabile attività assistenziale, operatore socio sanitario tutor, fisioterapista, animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dell'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	147	127	189	463

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
PAI annui	463	422	463

Incontri con i familiari

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incontri con i familiari	2	2	2	6

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Incontri con i familiari	7	6	6

Progetti di animazione

ANNO 2015	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Progetti innovativi realizzati	1	2	6	9
Progetti di integrazione con il territorio	4	1	6	11

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Progetti innovativi realizzati	4	8	9
Progetti di integrazione con il territorio	10	9	11

Casa residenza anziani per dimissioni protette - RSA

Dal 25 luglio 2013 presso l'ospedale "San Salvatore" di San Giovanni in Persiceto

Struttura

Distribuzione dei posti letto

ANNO 2015	TOTALE
Posti autorizzati	18

Attività

Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di presenza complessive	6.075	6.415	6.443
Percentuale di copertura dei posti	92,5%	97,0%	98,1%

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2015	TOTALE
Ospiti accolti per ricoveri di sollievo	2
Ospiti accolti per dimissioni protette*	297
Totale ospiti	299

* di questi 249 provengono da dimissioni dall'Ospedale di San Giovanni, 48 da dimissioni da altri ospedali della Provincia.

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2013	22	36	53	22	121	29	283
Anno 2014	25	39	75	30	126	25	320
Anno 2015	32	26	63	23	126	29	299

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2015	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale temporaneo	121	178	299
Percentuale	40%	60%	

Ospiti per gravità

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04)	0	1	0
Ospiti con diagnosi di demenza	101	120	68

Appendice 1.2

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Centri diurni

Struttura

Caratteristiche dei centri semiresidenziali

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di apertura	252	252	252	240	315	1.311
Posti autorizzati	20	20	20	10	10	80
Posti accreditati	17	15	15	8	4	59

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di apertura	1.308	1.247	1.311
Posti autorizzati	80	80	80
Posti accreditati	54,0	56,8	59,0

Presenza

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di presenza con diritto oneri	3.778	2.880	3.631	1.764	1.032	13.085
Giornate di assenza con diritto oneri	320	227	144	55	25	771
Giornate di presenza totali	4.108	2.896	4.056	2.077	1.665	14.802
Giornate di assenza totali	706	266	444	192	136	1.744
Presenza media giornaliera	16,3	11,5	16,1	8,7	5,3	57,8

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di presenza totali	13.135	13.641	14.802
Giornate di assenza totali	1.856	1.749	1.744
Presenza media giornaliera	52,1	54,9	57,8

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	33	31	27	17	18	126

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2015	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	33	93	126
Percentuale	26%	74%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti entrati	10	12	7	7	12	48
Ospiti dimessi	14	11	7	3	6	41
Ospiti deceduti	0	1	2	0	0	3

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti entrati	45	46	48
Ospiti dimessi	43	37	41
Ospiti deceduti	1	5	3

Le condizioni degli anziani

Distribuzione degli ospiti per gravità

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	1	0	0	0	0	1
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	29	31	22	15	15	112
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	3	0	5	2	3	13
Totale ospiti	33	31	27	17	18	126

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	0	1	1
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	100	109	112
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	9	7	13
Totale ospiti	109	117	126

Attività

Pasti

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Pasti erogati	4.101	2.903	4.057	2.074	1.679	14.814

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Pasti erogati	13.377	13.661	14.814

Trasporti

(i trasporti a favore degli ospiti dei centri diurni vengono effettuati grazie alla collaborazione con il Comune di riferimento, AUSER e altre associazioni di volontariato presenti sul territorio)

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Trasporti effettuati	4.064	2.197	3.089	1.382	1.133	11.865

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Trasporti effettuati	7.770*	8.840	11.865

*il dato non comprende i trasporti del Centro Diurno di Crevalcore

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe di lavoro (formata dalla responsabile attività assistenziale, dall'operatore socio sanitario tutor, dall'assistente sociale del Comune responsabile del caso e da un familiare) dove vengono, sulla base delle autonomie residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati, la cui misurazione è definita tramite gli indicatori di risultato. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e sul monitoraggio dei parametri predefiniti.

ANNO 2015	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
PAI annui	35	15	10	15	10	85

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
PAI annui	50	69	85

Centro socio ricreativo

Struttura

Caratteristiche del centro

ANNO 2015	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Giornate di apertura	252
Posti autorizzati	10

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di apertura	252	250	252
Posti autorizzati	10	10	10

Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di presenza totali	1.679	1.849	2.013
Presenza media giornaliera	6,7	7,4	8,0

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2015	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti accolti	16

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2015	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio socio ricreativo	4	12	16
Percentuale	25%	75%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2015	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti entrati	6
Ospiti dimessi	5
Ospiti deceduti	0

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Ospiti entrati	1	4	6
Ospiti dimessi	2	3	5
Ospiti deceduti	0	0	0

Attività

Pasti

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Pasti erogati	1.265	1.576	2.004

Appendice 1.3

Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

ASP Seneca ha svolto il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua.
Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran

Accessibilità Copertura del servizio

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE
Ore di servizio erogate al giorno	15	12	32	6	42	12
Ore di servizio erogate per settimana	103	82	222	45	296	84

Utenza Utenti per tipologia di servizio

ANNO 2015	ADI ANZIANI	ADI DISABILI	DIMMISSIONI PROTETTE	SAD ANZIANI	ASSISTENZA EDUCATIVA	PASTO	UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DI PIU' SERVIZI	UTENTI TRANSITATI 2015
Anzola dell'Emilia	17	2	11	19	1	15	5	60
Calderara di Reno	15	1	14	29	3	7	9	60
Crevalcore	58	4	17	49	3	36	43	124
Sala Bolognese	6	0	13	9	0	7	1	34
San Giovanni in Persiceto	87	4	45	40	6	69	20	231
Sant'Agata Bolognese	10	3	7	20	1	19	12	48
TOTALE	193	14	107	166	14	153	90	557

NEL TRENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2013	73	88	130	32	223	57	603
Anno 2014	78	74	133	29	178	49	541
Anno 2015	60	60	124	34	231	48	557

Ospiti a cui vengono erogate le diverse tipologie di interventi

(si tratta degli ospiti con solo servizio di assistenza domiciliare con FRNA e senza FRNA e in dimissione protetta)

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con igiene giornaliera e alzata	7	8	42	8	80	14	159
Ospiti con bagno settimanale	15	18	35	7	35	7	117
Ospiti con bagno bisettimanale	4	4	11	0	14	5	38
Ospiti con intervento di bagno, vestizione, riordino locale bagno	11	14	0	7	10	0	42
Ospiti con progetti educativi	1	3	3	0	6	1	14
Ospiti con intervento sociale e monitoraggi	1	1	23	1	8	2	36
Ospiti con accompagnamento per commissioni	1	1	1	0	2	0	5
Ospiti con aiuto alla somministrazione pasti	2	1	0	0	0	1	4
Ospiti con alzata e rimessa a letto	3	3	0	3	8	0	17
Ospiti con esercizi per utenti SLA	0	0	1	1	1	1	4
Ospiti con deambulazione assistita	0	0	1	0	2	0	3
Ospiti con riordino appartamento	0	0	3	0	3	1	7
TOTALE	45	53	120	27	169	32	446

Ospiti suddivisi per tipologia d'intervento singolo o in coppia

(si tratta degli ospiti con solo servizio di assistenza domiciliare con FRNA e senza FRNA e in dimissione protetta)

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con intervento singolo	15	23	93	14	73	20	238
Ospiti con intervento in coppia	30	30	27	13	96	12	208
TOTALE	45	53	120	27	169	32	446

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2015	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti	239	318	557
Percentuale	43%	57%	

Attività

Ore di servizio erogato

(si tratta di ore frontali direttamente prestate agli utenti e di ore di trasferimento per il raggiungimento dell'abitazione)

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	4.970	3.630	10.730	1.967	11.857	4.177	37.331
Dimissioni protette	104	123	319	382	2.662	119	3.711
Assistenza educativa	288	528	473	0	853	82	2.224
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	0	6	0	0	0	0	6
Totale ore	5.363	4.287	11.522	2.349	15.372	4.379	43.271

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	34.482	35.507	37.331
Dimissioni protette	1.792	1.900	3.711
Assistenza educativa	1.915	2.103	2.224
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	351	266	6
Totale ore	38.540	39.776	43.271

Tipologia ore frontali direttamente erogate agli utenti

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	40%	48%	58%	26%	41%	51%	46%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	60%	52%	42%	74%	59%	49%	54%

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	58%	50%	46%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	42%	50%	54%

Interventi erogati

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Intervento di igiene giornaliera e alzata	2.016	2.304	13.416	2.304	24.960	4.836	49.836
Bagno settimanale	912	864	1.820	480	1.976	468	6.520
Bagno bisettimanale	192	192	1.144	0	1.560	520	3.608
Interventi di progetto educativo	48	144	156	0	312	52	712
Intervento sociale e monitoraggi	48	48	5.980	48	1.056	572	7.752
Intervento di accompagnamento per commissioni	48	48	10	0	152	52	310
Intervento di alzata e rimessa a letto	144	144	96	144	2.496	1.560	4.584
Interventi di esercizio per utenti SLA	0	0	13	144	26	4	187
Interventi di riordino appartamento	0	0	488	0	364	52	904
Totale interventi	3.408	3.744	23.123	3.120	32.902	8.116	74.413

Pasti

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	2.462	2.262	6.486	1.352	14.059	2.929	29.550

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Pasti consegnati	25.935	28.534	29.550

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Gli operatori del soggetto gestore e i responsabili del caso dei Comuni definiscono gli obiettivi da perseguire per gli utenti in carico. Il PAI deve essere condiviso con la famiglia dell'utente.

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	71	68	142	40	251	44	616

NEL BIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015
PAI annui	294	616

Appendice 1.4

Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

Utenza

Minori in carico

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in carico al servizio	88	78	133	44	220	49	612

Attivazioni e casi chiusi

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Nuove prese in carico	27	18	42	17	54	18	176
Casi chiusi	32	17	39	7	58	13	166

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Minori in carico al servizio	545	645	612
Nuove prese in carico	181	167	176
Casi chiusi	73	196	166
Minori stranieri in percentuale	30,4%	36,7%	35,6%

Attività

Adozioni

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	0	1	0	0	4	0	5
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	2	1	0	2	7	0	12

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	14	11	5
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	15	14	12

Affidi

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in affido	4	8	4	1	5	3	25
Nuove attivazioni Affidi familiari	3	1	3	0	0	2	9
Affidi familiari terminati	3	2	0	0	4	2	11
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	4	7	3	8	14	4	41*

* di queste una famiglia è esterna al territorio distrettuale

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Minori in affido	23	22	25
Nuove attivazioni affidi familiari	16	16	9
Affidi familiari terminati	12	6	11
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	37	41	41

Inserimenti in comunità

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in comunità	18	0	9	2	19	4	52
Nuovi inserimenti	26	0	5	1	16	2	50
di cui in emergenza	13	0	5	0	10	1	29
Dimissioni	12	0	2	1	6	0	21

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Minori in comunità	20	38	52
Nuovi inserimenti	11	24	50
di cui in emergenza	6	17	29
Dimissioni	8	23	21

Sostegno Educativo Domiciliare (SED)

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori con sostegno educativo domiciliare	1	2	4	0	9	2	18

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Minori con sostegno educativo domiciliare	24	18	18

Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Strutture

Presenza

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza centri residenziali	1.425	736	1.770	35	5.204	1.095	10.265
Giornate di presenza centri semiresidenziali	2.157	1.100	1.718	618	3.256	1.101	9.950
Giornate di presenza centri di formazione	411	957	765	112	1.761	0	4.006
Giornate di presenza gruppo appartamento	706	365	0	0	1.053	0	2.124
Totale giornate di presenza	4.699	3.158	4.253	765	11.274	2.196	26.345

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Giornate di presenza centri residenziali	10.388	10.324	10.265
Giornate di presenza centri semiresidenziali	9.062	9.499	9.950
Giornate di presenza centri di formazione	3.604	4.220	4.006
Giornate di presenza gruppo appartamento	246	1.673	2.124
Totale giornate di presenza	23.300	25.716	26.345

Utenza

Utenti transitati per tipologia di servizio

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Residenziale	4	2	5	1	16	3	31
Residenziale di sollievo	3	1	1	0	3	0	8
Semiresidenziale	13	5	11	4	19	7	58*
Semiresidenziale di sollievo	0	0	1	0	0	0	1
Laboratorio di formazione	3	6	6	1	10	0	26
Tirocinio formativo Handicap Adulto	3	4	4	1	8	0	20
Borsa lavoro Sert	0	0	1	0	1	0	2
Tirocinio formativo Sert	0	4	3	0	5	2	14
Progetto SAP (Servizio Aiuto alla Persona)	6	2	7	4	14	1	34
Vacanze	2	2	6	4	4	1	19
Contributi mobilità e adattamento domestico	2	0	1	1	1	1	6
Gruppo appartamento	2	1	0	0	3	0	6
Di cui n° servizi ricevuti dagli stessi utenti	13	5	12	5	15	0	50
Totale utenti che hanno usufruito di uno o più servizi	25	22	34	11	69	15	175

*1 utente ha cambiato residenza in corso d'anno. E' stato pertanto conteggiato nei due singoli comuni di residenza ma nel calcolo finale è stato considerato una sola volta.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Residenziale	30	29	31
Residenziale di sollievo	14	14	8
Semiresidenziale	54	54	58
Semiresidenziale di sollievo	n.r.	3	1
Laboratorio di formazione	22	23	26
Borsa lavoro Handicap Adulto*	38	25	-
Tirocinio formativo Handicap Adulto	-	13	20
Borsa lavoro Sert	17	7	2
Tirocinio formativo Sert	-	9	14
Progetto SAP	40	34	34
Vacanze	20	20	19
Contributi mobilità e adattamento domestico	7	4	6
Gruppo appartamento (servizio attivo dal 1°/11/2013)	6	14	6

* Nel corso dell'anno 2014 il servizio si è trasformato in Tirocini formativi Handicap Adulto

Attività

Pasti erogati

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti centri semiresidenziali	1.947	915	1.690	594	3.085	1.049	9.280
Pasti centri di formazione	319	748	524	76	1.056	0	2.723
Totale pasti	2.266	1.663	2.214	670	4.141	1.049	12.003

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Pasti erogati centri semiresidenziali	8.552	8.761	9.280
Pasti erogati centri di formazione	2.556	2.655	2.723
Totale pasti	11.108	11.416	12.003

Trasporti effettuati

ANNO 2015	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trasporti centri semiresidenziali	3.542	1.877	764	992	4.071	678	11.924
Trasporti centri di formazione	0	1.271	56	179	1.478	0	2.984
Totale trasporti	3.542	3.148	820	1.171	5.549	678	14.908

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Trasporti centri semiresidenziali	12.887	10.970	11.924
Trasporti centri di formazione	3.224	3.562	2.984
Totale trasporti	16.111	14.532	14.908

Appendice 1.6

Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale (Comune di San Giovanni in Persiceto)

Utenza

Utenti transitati

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Utenti che hanno usufruito del servizio	298	247	268

Attività

Km percorsi per trasporti effettuati

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Km percorsi	190.712	162.511	151.914

Appendice 2

Risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1

Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Conto economico 31.12.2015

(Valori espressi in Euro)

Rette da privati	4.615.145
Trasferimenti da Enti	6.423.123
Altri ricavi	408.113
Proventi finanziari e straordinari	13.453
TOTALE	11.459.834
Acquisti di beni	298.548
Acquisti di servizi	5.128.161
Costi del personale	5.091.425
Ammortamenti e svalutazioni	242.647
Oneri diversi	295.705
Oneri finanziari e straordinari	49.179
Ires e Irap	352.196
TOTALE	11.457.860
Risultato d'esercizio	1.974

Ripartizione dei ricavi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	7.866.135
Centri diurni	895.382
Assistenza domiciliare sub committenza	363.549
Minori	1.342.994
Disabili	880.493
Trasporto sociale	111.282
Totale ricavi ASP	11.459.834

Ripartizione dei costi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	7.916.038
Centri diurni	809.237
Assistenza domiciliare sub committenza	364.697
Minori	1.466.135
Disabili	790.472
Trasporto sociale	111.282
Totale costi ASP	11.457.860

(Valori espressi in Euro)

CASA RESIDENZA	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata sia per posti residenziali che di sollievo	93,21	49,52	43,02

* Dato complessivo della quota di competenza di spese generali

(Valori espressi in Euro)

CENTRO DIURNO	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata	44,67	30,75	19,12

*Dato complessivo della quota di competenza di spese generali

Il costo di riferimento per il servizio accreditato di Casa residenza e di Centro diurno viene effettuato dalla committenza (Comuni Soci e Azienda sanitaria) sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, tenendo conto degli elementi informativi forniti dall'ASP e delle indicazioni regionali (vd. DGR 2110/2009)

v

ONERI A RILIEVO SANITARIO	VALORI ASSOLUTI IN EURO	VALORI IN %
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti residenziali Case residenza	3.140.114	89,6%
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti ricovero di sollievo Case residenza	48.885	1,4%
Rimborso oneri a rilievo sanitario Centri diurni	316.386	9,0%
Totali	3.505.385	100,0%

Per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda Usl territorialmente competente.

Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Conto Economico riclassificato secondo lo schema a prodotto interno lordo (PIL) e risultato operativo caratteristico (ROC)

Conto economico a "PIL e ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	11.038.265		97,61%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	51.035		0,45%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	100.711		0,89%
+ contributi in conto esercizio	118.750		1,05%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		11.308.761	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-298.546		-2,64%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	10.303		0,09%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi	-5.063.593		
- <i>Ammortamenti:</i>	-65.950		-0,58%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-203.568		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	137.618		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-261.591		-2,31%
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)</i>	-5.239.488		-46,33%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		389.896	3,45%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	13.453		0,12%
- proventi finanziari	206		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	13.247		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-49.179		-0,43%
- oneri finanziari	-24.247		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-24.932		
Risultato Ordinario (RO)		354.170	3,13%
Risultato prima delle imposte		354.170	3,13%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-352.196		-311,44%
- IRES	-10.192		
- IRAP	-342.004		
Risultato Netto (RN)		1.974	0,02%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Stato patrimoniale “destinativo-finanziario”

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		2.625.175	43,03%
<i>Liquidità immediate</i>	805.885		13,21%
. Cassa	2.818		0,05%
. Banche c/c attivi	296.641		4,86%
. c/c postali	506.426		8,30%
<i>Liquidità differite</i>	1.785.231		29,27%
. Crediti a breve termine verso la Regione	67.713		1,11%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	2.138		0,04%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	320.613		5,26%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	846.007		13,87%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	636		0,01%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati			
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	818.077		13,41%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati			
. Altri crediti con scadenza a breve termine	192.766		3,16%
(-) Fondo svalutazione crediti	-471.690		-7,73%
. Ratei e risconti attivi	8.971		0,15%
. Titoli disponibili			0,00%
<i>Rimanenze</i>	34.059		0,56%
. rimanenze di beni socio-sanitari	24.501		0,40%
. rimanenze di beni tecnico-economali	9.558		0,16%
CAPITALE FISSO		3.474.968	56,97%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	2.900.805		47,55%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.935.813		48,13%
. Impianti e macchinari	413.749		6,78%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	579.037		9,49%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	797.131		13,07%
. Automezzi	36.743		0,60%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	7.330		0,12%
(-) Fondi ammortamento	-2.168.998		-35,56%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	300.000		4,92%

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		36.307	0,60%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	19.083		0,31%
. Altre immobilizzazioni immateriali	17.224		0,28%
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		537.856	8,82%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	29.946		0,49%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	1.495		0,02%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	502.691		8,24%
. Mobili e arredi di pregio artistico	3.724		0,06%
TOTALE CAPITALE INVESTITO		6.100.143	100,00%

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		3.334.717	54,67%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>	2.724.747		44,67%
. Debiti vs Istituto Tesoriere			
. Debiti vs fornitori	421.449		6,91%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	397		0,01%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	172.545		2,83%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.614		3,58%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	89.313		1,46%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	157.746		2,59%
. Quota corrente dei mutui passivi	34.002		0,56%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	954.258		15,64%
. Fondo imposte (quota di breve termine)			0,00%
. Fondi per oneri futuri di breve termine	283.202		4,64%
. Fondi rischi di breve termine	386.070		6,33%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine			0,00%
. Ratei e risconti passivi	7.151		0,12%
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>	609.970		10,00%
. Mutui passivi	444.970		7,29%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	165.000		2,70%
CAPITALE PROPRIO		2.765.426	45,33%
<i>Finanziamenti permanenti</i>	2.765.426		45,33%
. Fondo di dotazione	-36.290		-0,59%
(-) crediti per fondo di dotazione			
. Contributi in c/capitale	3.199.465		52,45%

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
(-) crediti per contributi in c/capitale	-409.245		-6,71%
. Riserve statutarie	9.522		0,16%
. Utili di esercizi precedenti	0		
. Utile dell'esercizio	1.974		0,03%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		6.100.143	100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.974
+Ammortamenti e svalutazioni	203.568
+Minusvalenze	0
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	222.513
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-137.618
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	290.437
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	-194.308
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-3.188
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-10.303
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-177.266
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-189.143
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	798
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-282.973
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-32.434
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-8.357
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-6.031
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-38
FABBISOGNO FINANZIARIO	-329.833
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	0
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-329.833
Disponibilità liquide all'1/1	1.135.718
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	805.885

Appendice 2.3

Risorse economico-finanziarie: indici

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.625.175	=	0,96
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.724.747		

Se il risultato è maggiore di 1 le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"	1,09	0,94	0,96

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.591.116	=	0,95
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.724.747		

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"	1,08	0,93	0,95

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	818.639	360	56,55
Acquisti totali	5.211.657		

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	99,53	84,93	56,55

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

Crediti medi da attività istituzionale	1.408.245	360	45,93
Ricavi per attività istituzionale	11.038.266		

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi	76,52	51,75	45,93

B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	1.974	=	0,01
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	389.896		

Se inferiore a 1 il risultato della gestione extracaratteristica influisce negativamente sul risultato netto.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica	0,04	0,01	0,01

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul PILc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	24.247	=	4,90%
Capitale di terzi medio	495.189		

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indice di onerosità finanziaria	4,66%	4,54%	4,90%

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	3.375.396	=	0,97
Immobilizzazioni	3.474.968		

Se il risultato è maggiore di 1 c'è equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indici di copertura delle immobilizzazioni	1,07	0,95	0,97

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	2.765.426	=	0,80
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	3.474.968		

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni	0,85	0,78	0,80

Indice di conservazione del patrimonio netto

Capitale proprio al 31/12/2015	2.765.426	=	0,90
Capitale proprio al 31/12/2014	3.068.242		

Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto delle sterilizzazioni delle immobilizzazioni che comportano la diminuzione dei contributi in c/capitale.

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Indice di conservazione del patrimonio netto	0,90	0,90	0,90

Rapporti di composizione dei costi caratteristici aziendali

Si tratta di indici che assumendo pari a 100 il totale dei costi caratteristici aziendali, determinano i rapporti di composizione dei medesimi con riferimento alle principali macrotipologie di costo.

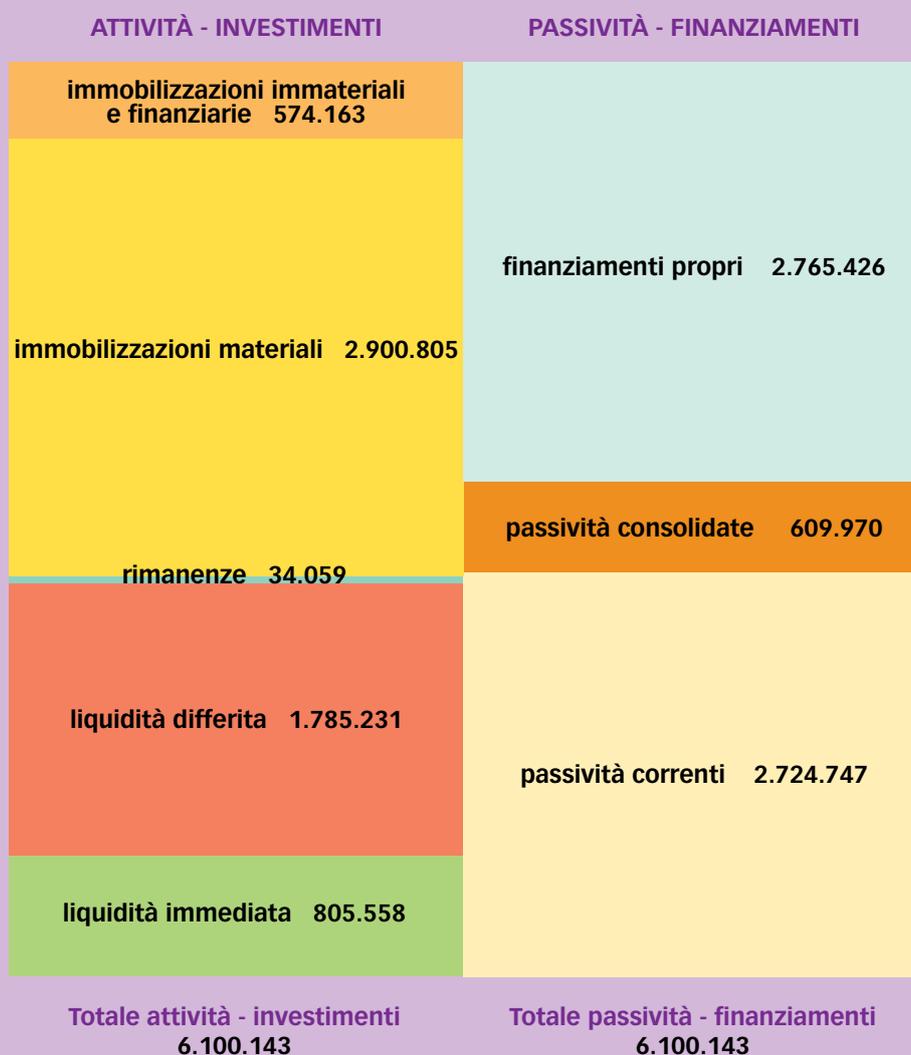
(Valori espressi in Euro)

Acquisto dei beni	298.546	3%
Acquisto dei servizi	4.475.538	41%
Godimento beni di terzi	225.390	2%
Costo del lavoro	5.239.488	48%
Ammortamenti al netto delle sterilizzazioni	65.950	1%
Accantonamenti	261.231	2%
Manutenzioni	279.170	3%
Costi amministrativi	83.495	1%
Rimanenze	-10.303	0%
Totale costi	10.918.505	100%

Appendice 2.4

Risorse economico-finanziarie: grafici

Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale
riclassificato in chiave destinativo-finanziaria



Appendice 3

Risorse umane

Appendice 3.1

Indicatori relativi alle risorse umane: dati analitici

La carta d'identità del personale

Personale a tempo indeterminato, determinato ed interinale assegnato ad ogni area di attività istituzionale

ANNO 2015	N. DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO	% SUL TOTALE
Residenziale	174	77,0%
Semiresidenziale	22	9,7%
Minori	10	4,4%
Disabili	1	0,4%
Amministrativa	19	8,4%
Totale	226	100%

Appendice 3.2

Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

Analisi per tipologia contrattuale e categoria

Dipendenti per tipologia contrattuale

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	105	7	2	1	12	0	129
Tempo determinato	1	85	2	0	0	2	1	91
Comando	0	0	1	0	0	0	0	1
Interinale	0	0	1	0	0	4	0	5
Totale dipendenti	3	190	11	2	1	18	1	226

Altro personale per tipologia contrattuale

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Libero professionale	0	0	2	1	23	0	0	26
CoCoCo	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale altro personale	0	0	3	1	23	0	0	27

TOTALI ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Totale per categoria	3	190	14	3	24	18	1	253

Analisi di genere per categoria

Dipendenti per genere

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	28	2	2	0	4	0	36
Femmine	3	162	9	0	1	14	1	190

Altro personale per genere

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	0	0	1	6	0	0	7
Femmine	0	0	3	0	17	0	0	20

TOTALE ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	28	2	3	6	4	0	43
Femmine	3	162	12	0	18	14	1	210

Il personale femminile rappresenta complessivamente l'83% del personale totale di ASP Seneca, quello maschile è rappresentato per il restante 17%.

Analisi per classi d'età e categoria contrattuale

Dipendenti per classi d'età

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
18/34	0	53	2	0	0	7	0	62
35/44	2	46	4	1	1	4	0	58
45/54	0	56	5	1	0	7	0	69
55/64	1	34	0	0	0	0	1	36
oltre i 65	0	1	0	0	0	0	0	1
Totali	3	190	11	2	1	18	1	226

Analisi mobilità del personale* - Turnover

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Assunzioni	0	1	0	0	0	0	0	1
Cessati per pensionamento	0	2	0	0	0	0	0	2
Cessati per mobilità	0	1	0	0	0	0	0	1
Cessati per dimissioni	0	5	0	0	0	0	0	5
Altro	0	1	0	0	0	0	0	1
Totale assunzioni	0	1	0	0	0	0	0	1
Totale cessazioni	0	9	0	0	0	0	0	9
Variazione	0	-8	0	0	0	0	0	-8

*L'analisi è stata effettuata esclusivamente sui contratti del personale dipendente a tempo indeterminato

Gestione del rischio e sicurezza

Sicurezza sul lavoro: infortuni

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. dipendenti con infortunio	0	9	0	0	0	0	0	9

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. giorni di infortunio	0	195	0	0	0	0	0	195

NEL TRIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
N. dipendenti con infortunio	23	21	9
N. giorni di infortunio	520	528	195

Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria*	3	190	11	2	1	18	1	226
Dipendenti visitati nel 2015	0	63	1	0	0	2	0	66

* Il dato si riferisce al numero di persone soggette a sorveglianza sanitaria, ossia la totalità dei dipendenti. Tale tipologia di controllo si effettua con frequenza biennale

Dipendenti con limitazioni

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con limitazioni parziali	0	18	0	0	0	0	0	18
Dipendenti con limitazioni totali	0	0	0	0	0	0	0	0

Formazione del personale dipendente

Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Ricerca ed innovazione				
Trasversale al personale di ASP	Corso Excel Base	21	396	10.977
	Formazione Portale Personale	17	40	1.052
	Formazione implementazione gestionale aziendale	6	73	1.441
	Formazione per un Asp digitale	34	139	4.184
	Progetto S-CONTENZIONE	1	8	243
	Formazione on line: dati e comunicazione	3	4	71
Strategia aziendale				
Trasversale al personale di ASP	"IO VOGLIO STARE BENE ": generare valore	104	493	10.428
	Dalla programmazione alla progettazione sociale. Nuovi strumenti di intervento socio sanitario	1	43	1.056
	Formazione sui sistemi qualità	17	72	2.038
	Indagine benessere organizzativo 2015	76	74	1.582
	Potenziamento del senso di appartenenza	41	193	3.977
	Presentazione al personale risultati indagine benessere organizzativo 2014	68	165	3.591
	Presentazione del piano della performance	89	131	2.699

Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Riduzione del rischio				
Trasversale al personale di ASP	Corso addetto antincendio	9	144	2.962
	Il governo delle infezioni correlate all'assistenza	1	4	75
	Formazione per attestato alimentarista	28	83	1.569
	Formazione prova evacuazione	67	97	1.919
	Formazione specifica in materia di sicurezza dei lavoratori con mansioni di oss in azienda a rischio alto	35	204	4.058
	Formazione generale in materia di sicurezza (BASE)	30	120	2.191
	Formazione in materia di movimentazione pazienti	35	201	4.163
Adozione di buone pratiche professionali				
Coordinatore Attività Sanitarie	La funzione di coordinamento in un contesto che cambia	1	5	85
	La gestione del paziente affetto da Alzheimer, aspetti neurofisiologici, comportamentali e sociali	1	12	226
	Costruzione della rete dei referenti di struttura	1	6	137
Centri diurni	Corso sulle attività animative - seconda edizione	11	66	1.403
	Cure igieniche, somministrazione pasti, bagni, miglioramento qualità vita anziani affetti da demenza	12	24	393
	Contenzione, gestione delle emergenze organizzative, tecnologiche e microclimatiche, azioni per limitare l'impatto delle ondate di calore, dimissioni	37	65	1.218
	Gestione delle infezioni, redazione e verifica PAI	12	23	450
	Pianificazione attività assistenziali, cadute, valutazione del dolore	14	28	501
Fisioterapisti	La gestione del paziente affetto da Alzheimer: aspetti neurofisiologici, comportamentali e sociali	3	23	419
Servizi amministrativi - Controllo di Gestione	Implementazione sistema Controllo di Gestione	1	4	117
Servizi amministrativi - Ufficio Affari Generali	Informazione, trasparenza e comunicazione amministrativa tra conoscibilità e controllo sociale	3	36	987
	PA digitale - Protocollo, conservazione, documenti digitali e procedimento amministrativo informatico	1	5	125
	Appalti di servizi forniture e lavori dopo le ultime novità	1	12	425

Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Servizi amministrativi Ufficio Politiche del personale	Novità Legge stabilità 2015	1	6	172
	La riforma della pubblica amministrazione e le ultime novità nella gestione del personale	1	6	153
Servizio minori	La presa in carico di minori e/o nuclei famigliari anche multiproblematici	9	302	6.385
	Formazione legale	8	13	279
	Altre attività formative proposte dal territorio	7	157	3.105
Case residenza	Accompagnamento al fine vita nelle case residenza per anziani	6	24	428
Trasversale al personale di ASP	Formazione sul corretto funzionamento della posta elettronica aziendale	33	49	1.081
Totale generale formazione 2015			3547	78.367

Politiche di genere

Analisi contratti part time

Numero contratti

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Part time	2	24	2	0	0	2	0	30
Full time	1	167	8	2	1	16	1	196
Totale	3	191	10	2	1	18	1	226

Nel 2015 i contratti part time hanno rappresentato il 13,27% del totale dei contratti del personale dipendente.

Analisi congedi

Congedi per maternità

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con congedi maternità obbligatoria	0	2	0	0	0	1	0	3
Dipendenti con congedi maternità facoltativa	0	8	1	0	0	4	0	13
di cui dipendenti con congedi di maternità sia obbligatoria sia facoltativa	0	2	0	0	0	1	0	3
Totale dipendenti	0	8	1	0	0	4	0	13

I dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità nel 2015 rappresentano il 5,75% dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato di ASP Seneca.

Permessi e congedi per motivi assistenziali

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti che hanno usufruito di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	9	1	1	0	3	0	14
Dipendenti che hanno usufruito di congedi retribuiti, ex L. 53/2000**	0	6	0	0	0	0	0	6
Totale dipendenti	0	15	1	1	0	3	0	20

ANNO 2015	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. gg utilizzati per congedi di maternità facoltativa	0	168	58	0	0	114	0	340
N. giorni utilizzati di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	137	15	0	0	51	0	203
N. giorni utilizzati di congedo retribuito, ex L. 53/2000**	0	1.320	0	0	0	0	0	1.320
Totale giorni di permessi e congedo retribuiti	0	1.625	73	0	0	165	0	1.863

* L'art. 33 della legge n. 104/1992 prevede la possibilità, per il lavoratore che assiste una persona con handicap grave, di fruire di n. 3 giorni di permesso retribuito al mese

** L'art. 42 della legge n. 53/2000 prevede la possibilità per il lavoratore che assiste una persona (coniuge convivente, genitore, figlio convivente, fratello o sorella conviventi) con handicap grave, di fruire di un congedo retribuito della durata massima di 2 anni

Analisi complessiva presenza-assenza del personale dipendente per area di servizio

I dati relativi alle percentuali di assenza per l'anno 2015 sono stati ricavati rapportando il numero dei giorni di assenza del personale in servizio - tenendo conto di tutte le giornate di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo (permessi, malattia, infortunio, aspettativa, diritto allo studio, ecc...), con esclusione delle ferie - al numero dei giorni lavorabili dal personale dipendente assegnato alle singole strutture.

ANNO 2015 PER AREA DI RIFERIMENTO		% PRESENZA	% ASSENZA
Direzione		100,0%	0,0%
Area amministrativa		88,1%	11,9%
Area servizi residenziali	CR Crevalcore	87,2%	12,8%
	CR San Giovanni in Persiceto	88,1%	11,9%
	CR Sant'Agata Bolognese	87,5%	12,5%
Area servizi semiresidenziali	CD Anzola	86,4%	13,6%
	CD Calderara	96,5%	3,5%
	CD Crevalcore	96,4%	3,6%
	CD Sala Bolognese	98,0%	2,0%
	CD San Giovanni in Persiceto	97,3%	2,7%
	CSR San Matteo Decima	78,9%	21,1%
Area minori e famiglie		93,5%	6,5%
Area disabili adulti e utenti svantaggiati		100,0%	0,0%
Totale		92,1%	7,9%

NEL BIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015
% Presenza	90,8%	92,1%
% Assenza	9,2%	7,9%

IO VOGLIO STARE BENE



MANIFESTO CARTA DEI VALORI E DEI COMPORTAMENTI

L'Asp Seneca ha la sua carta dei valori e dei comportamenti. Un documento proposto dopo un percorso nel quale tutte le persone dell'azienda si sono spese partecipando con sempre più coinvolgimento.

Ciò accade quando l'ascolto e il dialogo fanno la loro parte, quando tutti parlano e propongono, dapprima, a partire dal loro vivere l'azienda e, poi, dalla consapevolezza che ciò che vale è considerato che l'azienda è fatta di tanti attori a cominciare da quelli per i quali essa esiste, a continuare con le loro famiglie e a finire con gli operatori, i responsabili delle varie strutture, i dirigenti. Insomma ciò che vale è il proprio punto di vista ma, di più, è il rispetto del modo di pensare e di vedere di tutti.

Un percorso non facile dove tutti si sono scoperti generosamente per ciò che vale la pena offrire e per ciò che vale la pena intraprendere.

La carta dei valori e dei comportamenti nasce, prima di tutto, a mettere ciascuno di fronte al proprio lavoro, al contributo che da alla realizzazione della missione dell'azienda in modo dapprima critico e, poi, ricco di una nuova consapevolezza, quella che ostende con il bisogno di uno sguardo nuovo per vivere al meglio ciò che si fa insieme agli altri.

Per questo servono ai gli obiettivi che ci offrono la possibilità di misurare le forze, di allenare le capacità che ciascuno ha di condividere un progetto ma ciò non basta per tenere unite persone.

C'è bisogno di sentirsi legati a qualcosa che è al di sopra di tutti noi, che decidiamo tutti di considerare gli aspetti di un nuovo modo di pensare e di agire: i valori dai quali discendono i comportamenti.

Tutto si basa su regole che trovano il loro fondamento in situazioni emotive: partecipazione, ascolto, comunicazione, condivisione, visione comune, appartenenza non sono più il gergo ammucchiato di un'azienda scritta nei manuali ma un modo di vivere reale che ormai appartiene a tutte le persone di ASP.

Anna Cecchi
Presidente di ASP Seneca

PUNTI DI RIFERIMENTO

ASP SENECA COME INSIEME DI PERSONE

PERSONA

RISORSE UMANE

RAPPORTI TRA COLLEGHI

RELAZIONE

OBIETTIVI COMUNI

GRUPPO DI LAVORO

FAMIGLIA

VALORI

■ Equità

■ Fiducia

■ Ascolto/dialogo

■ Umiltà, ascolto dei desideri

■ Responsabilità

■ Uguale livello di partecipazione

■ Collaborazione e comunicazione

■ Portare per mano

COMPORAMENTI

■ Inclusione

■ Chiarezza

■ Partecipazione attiva alle decisioni organizzative

■ Corretta comunicazione

■ Agire con professionalità, coerenza e rispetto

■ Agire riconoscendo

■ Avere una visione non limitata, agire con buonsenso

■ Portare insieme un peso comune

Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini · grafica con passione
www.enricabergonzini.it

Stampa:
Tipografia Il Torchio
www.iltorchiosgp.it

Finito di stampare maggio 2016





SENECA
Azienda Servizi alla Persona



Azienda Pubblica Servizi alla Persona SENECA

Sede legale: Via Matteotti,191 → Crevalcore

Sede Amministrativa: Via Marzocchi 1/A → San Giovanni in Persiceto

Tel.: 051/6828454 → Fax: 051/6828030

www.asp-seneca.it